



Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXIII - numero 228 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

giovedì 16 ottobre 2025 - S. Margherita Alacoque



Tor Bella Monaca Sotto i portici si spaccia h24

Cocaina "cotta" e "cruda" venduta a turni tra ballatoi e scale condominiali: 5 arresti



Una piazza di spaccio strutturata, attiva giorno e notte, con vedette, turni e dosi codificate. È quanto scoperto dalla Polizia di Stato a Tor Bella Monaca, dove i Falchi della Squadra Mobile hanno arrestato cinque persone, smantellando un'organizzazione che operava a cielo aperto tra i portici e le palazzine popolari di via dell'Archeologia. Il sistema era rodato: vedette strategicamente posizionate, "traghettiatori" per accompagnare i clienti, pusher dislocati tra scale e ballatoi pronti a concludere lo scambio. L'offerta era continua, con cocaina "cotta" e "cruda" disponibile h24. Le dosi, circa 250, erano contrassegnate da simboli colorati per distinguerne il tipo e la destinazione. Sequestrati anche 1.400 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Il primo a finire in manette è stato un tunisino di 24 anni, sorpreso a mezzogiorno con dosi pronte alla vendita. Poche ore dopo, un connazionale di 27 anni è stato bloccato sotto i portici mentre si preparava al "turno notturno". Gli altri tre pusher, che si muovevano con cautela tra gli androni condominiali, sono stati colti in flagranza con crack e cocaina al seguito. L'operazione si inserisce in una strategia più ampia, condivisa in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che punta a restituire legalità e vivibilità ai quartieri periferici della Capitale.

Primo Piano

Manovra 2026,
Giorgetti:
"Sostegno
alle famiglie
e alle imprese"

Roma

Massacro
del Circeo,
Angelo Izzo:
"Non sono
un mostro"

a pagina 3

Bononia Gate

'Ndrangheta
e finanza:
otto indagati
tra Bologna
e Roma

a pagina 5

Cerveteri

Marco Vannini,
da Mondadori
emozionante
presentazione
del nuovo libro

a pagina 10

Appuntamenti

Caio Melisso:
domani sera
con Michael
Mayo torna
Spoleto Jazz

a pagina 11

Roma

'Korea Week'
Una settimana
tra cinema,
talk show
e musica

a pagina 13

Femminicidio a Milano: la 29enne ha chiesto aiuto poco prima di essere aggredita Pamela uccisa a coltellate Arrestato il compagno

Gianluca Soncin, 52 anni, l'ha accoltellata con 24 fendenti. I vicini hanno assistito all'aggressione sul balcone di casa. È accusato di omicidio aggravato dalla premeditazione e dagli atti persecutori

Pamela Genini, 29 anni, è stata uccisa martedì sera a Milano con 24 coltellate dal compagno Gianluca Soncin, 52 anni, originario di Biella. L'uomo, arrestato per omicidio volontario aggravato dalla premeditazione e dagli atti persecutori, si era procurato una

copia delle chiavi dell'appartamento di via Iglesias dove la vittima viveva. Secondo le indagini, Soncin l'ha aggredita sul balcone di casa, dopo che la giovane aveva chiesto aiuto a un amico. I vicini hanno assistito all'aggressione e cercato di fermarlo.



L'uomo ha poi tentato il suicidio con lo stesso coltello, ma è stato bloccato dalla polizia. Aveva già precedenti per maltrattamenti in famiglia. La Procura ha chiesto la custodia cautelare in carcere.

servizio a pagina 2

Gaza, Hamas consegna altri cinque corpi di ostaggi

Israele sospende le sanzioni, il valico Rafah riapre oggi
L'Onu conferma: "Limitati gli accessi per gli aiuti umanitari"

Nella serata di mercoledì 14 ottobre, Hamas ha consegnato a Israele i corpi di altri cinque ostaggi deceduti, portando a 13 il numero complessivo delle salme restituite dall'inizio della tregua. La consegna è avvenuta alle 21 ora locale (le 20 in Italia), come riferito da fonti delle Brigate al-Qassam all'emittente qatariota al-Araby. La decisione ha spinto Israele ad annullare le sanzioni previste per la giornata di ieri, che includevano la chiusura del valico di Rafah e la limitazione degli aiuti umanitari. Le misure erano state annunciate martedì, dopo che Hamas aveva inizialmente restituito solo quattro dei 28 corpi previsti dall'accordo. Secondo quanto riportato dal Times of Israel,



Hamas ha informato i mediatori internazionali dell'intenzione di consegnare altri quattro corpi entro la giornata di oggi. La riapertura del valico di Rafah, porta d'accesso cruciale per gli aiuti umanitari tra Egitto e Striscia di Gaza, è prevista per domani, giovedì 16 ottobre, sotto la supervisione della missione europea Eubam. Tuttavia, le autorità israeliane hanno notificato alle Nazioni Unite una riduzione del numero di camion autorizzati a entrare nella Striscia, portandoli da 600 a 300 al giorno. "Abbiamo ricevuto comunicazione del rallentamento e continuiamo a incoraggiare le parti a rispettare gli accordi di cessate il fuoco", ha dichiarato Olga Cherevko, portavoce

dell'Onu, citata dalla Reuters. Israele ha inoltre confermato che non saranno autorizzati ingressi di combustibili o gas. La decisione è legata al numero ancora parziale di salme restituite da Hamas, che ha dichiarato difficoltà logistiche nel recupero dei corpi, alcuni dei quali sarebbero ancora sotto le macerie dei bombardamenti. Nel frattempo, l'Autorità nazionale palestinese si è detta pronta a gestire il valico di Rafah. "Abbiamo notificato a tutte le parti interessate la nostra disponibilità a intervenire nuovamente", ha dichiarato Mohammad Shtayeh, inviato speciale del presidente Mahmoud Abbas.

servizio a pagina 2

Gaza, Netanyahu: "Hamas si disarmi o si scatenerà l'inferno"

Trump: "Li disarmeremo noi". Dopo la liberazione degli ostaggi, Israele detta le condizioni per la fase due dell'accordo su Gaza

"Se Hamas non rinuncerà alle armi, si scatenerà l'inferno." È il messaggio netto lanciato dal primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu in un'intervista esclusiva rilasciata martedì alla CBS News, all'indomani della visita di Donald Trump a Tel Aviv per celebrare l'accordo sulla prima fase del suo piano in 20 punti per Gaza. Netanyahu ha espresso fiducia in una prossima fase pacifica, ma ha chiarito che il disarmo di

Hamas è condizione imprescindibile. *"In primo luogo, Hamas deve consegnare le armi. In secondo luogo, bisogna assicurarsi che non ci siano fabbriche di armi all'interno di Gaza. Non ci deve essere contrabbando di armi. Questa è la smilitarizzazione,"* ha dichiarato il premier israeliano. A fare eco alle sue parole, l'ex presidente degli Stati Uniti Donald Trump, che ha avvertito: *"Se Hamas non si disarmerà, li disarmeremo noi."* Un avverti-



Foto credit LaPresse/AP

mento che segna la linea rossa tra la fragile tregua e il rischio di una nuova escalation. L'accordo, che ha portato alla liberazione degli ostaggi vivi, apre ora a una fase cruciale: quella della smilitarizzazione della Striscia di Gaza. Israele ha già annunciato la sospensione delle sanzioni e sta valutando la riapertura del valico di Rafah, ma il futuro del processo di pace resta appeso alla risposta di Hamas.

Arrestato il compagno. La 29enne aveva chiesto aiuto poco prima
L'uomo è accusato di omicidio aggravato e atti persecutori

Milano, femminicidio in via Iglesias Pamela Genini uccisa con 24 coltellate

Un altro femminicidio scuote Milano. Pamela Genini, 29 anni, modella e imprenditrice originaria di Bergamo, è stata uccisa martedì sera con 24 coltellate dal compagno Gianluca Soncin, 52 anni, originario di Biella. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione e dagli atti persecutori. Secondo quanto ricostruito dalla Procura di Milano, Soncin si sarebbe introdotto nell'appartamento di via Iglesias con una copia delle chiavi, trascinando la giovane sul balconcino prima di colpirla con un coltello da caccia. La vittima aveva manifestato l'intenzione di interrompere la relazione e, poche ore prima dell'aggressione, aveva chiesto aiuto a un amico, che ha immediatamente allertato la polizia. All'arrivo delle Volanti, Pamela ha simulato una consegna a domicilio per indicare il piano dell'appartamento. Gli agenti, salendo le scale, hanno udito le sue grida: "Mi sta acciuffando, aiuto." Una volta

sfondata la porta, la giovane era già a terra. Soncin, che si era procurato ferite superficiali con lo stesso coltello, è stato trasportato in ospedale e poi dimesso. Ha scelto di non rispondere alle domande del pm Alessia Menegazzo e dell'aggiunto Letizia Mannella, che hanno chiesto la custodia cautelare in carcere. I vicini, allarmati dalle urla, hanno assistito alla scena dai balconi, vedendo Pamela tentare di sfuggire mentre l'uomo la tratteneva per i capelli. Alcuni hanno cercato di farlo desistere, ma senza successo. Dalle indagini emerge un quadro



inquietante: Soncin non viveva stabilmente a Milano, ma si divideva tra la città e Cervia per motivi di lavoro. Aveva già avuto in passato problemi di maltrattamenti in famiglia e, durante la relazione con Pamela, l'aveva più volte minacciata di morte, anche nei confronti dei suoi familiari. Gli amici parlano di un rapporto turbolento, fatto di minacce e violenze mai denunciate. La Procura valuta l'aggravante della premeditazione: l'uomo si sarebbe presentato con l'intento preciso di uccidere. Un delitto definito "commesso per futili motivi e con crudeltà".

La cerimonia è prevista domani venerdì 17 ottobre nell'Abbazia di Santa Giustina
Padova, funerali di Stato per i tre Carabinieri uccisi a Castel D'Azzano

Si terranno venerdì 17 ottobre, nell'Abbazia di Santa Giustina in Prato della Valle, i funerali di Stato dei tre carabinieri morti nell'esplosione di Castel D'Azzano, nel Veronese. Alla cerimonia è prevista la presenza del ministro della Difesa Guido Crosetto, insieme ai vertici dell'Arma e alle autorità civili e militari. Le vittime sono il luogotenente Carica Speciale Marco Piffari, 56 anni, il brigadiere capo qualifica speciale Valerio Daprà, 56 anni, e il carabiniere scelto Davide Bernardello, 36 anni. I tre militari erano intervenuti per eseguire



lo sgombero di un casolare di proprietà dei fratelli Ramponi - Dino, Franco e Maria Luisa - arrestati con l'accusa di omicidio premeditato. L'esplosione, avvenuta durante l'operazione,

ha travolto i carabinieri, lasciando sgomento e dolore in tutta la comunità. La Procura ha aperto un'indagine per chiarire le dinamiche e le responsabilità dell'accaduto. La cerimonia di venerdì

sarà un momento di riconoscimento e di memoria istituzionale, per onorare il sacrificio di tre servitori dello Stato che hanno perso la vita nell'adempimento del loro dovere.

Valico di Rafah ancora chiuso Israele frena sulla riapertura

Aiuti umanitari da Kerem Shalom

Fonti della sicurezza israeliana: "Non aprirà oggi né domani, servono controlli e ricognizioni sul posto"

Il valico di Rafah, porta d'ingresso tra Egitto e Gaza, resterà chiuso almeno fino a domani, 16 ottobre. Lo riferisce una fonte della sicurezza israeliana citata



Credits: Associated Press/LaPresse

da Ynet, spiegando che "non si sa quando verrà aperto" e che "una riapertura non sarebbe neanche possibile da un punto di vista logistico", a causa della necessità di inviare squadre di ricognizione e effettuare controlli sul posto. La chiusura del valico, cruciale per il transito degli aiuti umanitari e per l'evacuazione dei civili, si inserisce in un contesto di alta tensione e di complesse trattative internazionali. Nelle immagini diffuse, si vedono camion di aiuti in attesa al confine. Secondo la stessa fonte, 600 camion di aiuti umanitari stanno invece entrando attraverso il valico di Kerem Shalom, in conformità con l'accordo attualmente in vigore. Il flusso è monitorato e gestito dalle autorità israeliane, che mantengono alta l'attenzione sulla sicurezza dei transiti. La situazione resta fluida e incerta, con la comunità internazionale che continua a chiedere l'apertura di Rafah per garantire assistenza e protezione alla popolazione civile.

Superbonus, truffa da 330 mila euro Sequestrati crediti fiscali illeciti a Pescara



Una truffa ai danni dello Stato da oltre 330 mila euro, orchestrata attraverso crediti fiscali legati al Superbonus per lavori edili mai eseguiti. È quanto emerso da un'indagine della Guardia di Finanza di Pescara, coordinata dalla locale Procura della Repubblica, che ha portato al sequestro preventivo dei crediti indebitamente ottenuti e successivamente ceduti a terzi. Nel mirino degli investigatori sono finite due società pescaresi - una del settore edile e una di ingegneria e architettura - e un commercialista, accusati di aver prodotto documentazione falsa, fatture per operazioni inesistenti e comunicazioni ingannevoli indirizzate all'ENEA e all'Agenzia delle Entrate. Al centro della frode, un cantie-

re nella provincia di Roma, dove era stato dichiarato il completamento di una prima fase di interventi che, secondo una perizia in loco, non risultano mai eseguiti. L'operazione ha permesso di bloccare crediti d'imposta illeciti per un valore di 330 mila euro, originati da risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il sequestro, disposto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Pescara, ha coinvolto anche i cessionari in buona fede, per impedire che i crediti venissero utilizzati in compensazione fiscale. L'inchiesta conferma l'attenzione delle autorità verso le frodi legate ai bonus edili e la necessità di vigilare sull'uso corretto delle risorse pubbliche.

Il mercato immobiliare italiano torna a respirare

Nel primo semestre 2025 le compravendite sono cresciute del 9,5%. Tassi più bassi e credito più accessibile hanno riaccesso la fiducia. Milano e Roma guidano il segmento di pregio

Dopo due anni di rallentamento, il mercato residenziale italiano torna a muoversi. I dati del primo semestre 2025 parlano chiaro: le compravendite sono cresciute del 9,5% su base annua, con oltre 373 mila atti notarili registrati in sei mesi. A spingere il settore è stata una combinazione di fattori favorevoli: il calo dei tassi d'interesse, che ha ridotto il costo dei mutui, e condizioni di credito più accessibili, che hanno riportato in pista molti acquirenti, soprattutto giovani famiglie e chi cercava una prima casa. La tendenza è visibile in tutto il Paese, con una crescita leggermente più marcata nei comuni non capoluogo (+9,6%), dove i prezzi restano più contenuti, ma anche i grandi centri urbani tornano a registrare un buon passo (+9,2%). A inizio 2024 il mercato immobiliare sembrava destinato a un lungo periodo di stagnazione, ma la discesa dei tassi BCE e il conseguente adeguamento del sistema bancario hanno cambiato rapidamente lo sce-



nario. A giugno 2025, il tasso medio sui nuovi mutui in Italia si attesta attorno al 3,1%, contro il quasi 5% di un anno prima. Il risultato è stato un ritorno di fiducia, sia da parte delle famiglie sia da parte degli operatori: più richieste di finanziamento, più visite, più trattative concluse. "Il mercato sta ritrovando un equilibrio, spiegano gli analisti, dopo un biennio difficile segnato dal caro tassi e dall'incertezza energetica. Oggi la propensione all'acquisto è tornata a livelli pre-pandemia." Le due principali piazze italiane, Milano e Roma, si confermano i punti di riferimento del mercato residenziale di pregio. A Milano, le compravendite sono cresciute del 6,8%, mentre Roma registra un +7%. In entrambe le città i valori restano stabili, con una domanda forte e selettiva. Gli acquirenti cercano soprattutto immobili già ristrutturati, efficienti dal punto di vista energetico e dotati di spazi esterni. Nel capoluogo lombardo le zone del Quadrilatero,

Brera e Porta Venezia continuano a trainare il mercato alto di gamma. A Roma, invece, l'attenzione resta concentrata sui quartieri storici e semicentrali, da Prati a Parioli, fino a Testaccio e Garbatella, dove il Giubileo 2025 ha portato investimenti e un diffuso processo di riqualificazione urbana. Gli operatori segnalano anche una presenza stabile di investitori stranieri, attratti dalla qualità del patrimonio immobiliare e da prezzi che, rispetto ad altre capitali europee, restano competitivi. Il calo

dei tassi ha rimesso in moto innanzitutto il mercato della prima casa. Le famiglie tornano a comprare, grazie a rate più sostenibili e a offerte bancarie più flessibili. Ma crescono anche le operazioni di sostituzione e miglioramento, con chi decide di cambiare casa per ottenere spazi più grandi, terrazzi o una classe energetica migliore. Sul fronte degli investimenti, si fa largo una nuova categoria di compratori "difensivi": piccoli investitori che puntano su immobili di medie dimensioni nelle città universitarie o in quartieri ben serviti, da destinare a locazioni di medio periodo. Il rendimento lordo medio, pur contenuto, si mantiene stabile, e la solidità del mattone resta un rifugio contro l'inflazione. Le quotazioni, nel complesso, rimangono stabili. Dopo anni di corsa al rialzo, soprattutto nelle grandi città, il mercato sembra aver trovato una fase di equilibrio. I tempi medi di vendita si accorciano per gli immobili pronti all'uso, mentre restano più lunghi per quelli da ristrutturare. Chi offre case in buone condizioni, con finiture moderne e certificazioni energetiche aggiornate, riesce a concludere in poche settimane. Nonostante il clima di ottimismo, gli esperti invitano alla cautela. La ripresa è ancora fragile e dipende in larga misura dall'andamento dei tassi di interesse e dalla capacità del sistema creditizio di mantenere linee di finanziamento convenienti. Un altro fattore da monitorare è la disponibilità di offerta qualifi-

cata: nei centri storici di Milano e Roma, così come in molte città d'arte, la scarsità di immobili ristrutturati rischia di limitare ulteriori aumenti nei volumi di vendita. Infine, il comparto del nuovo residenziale, cantieri e nuove costruzioni, rimane selettivo: le unità con standard energetici elevati trovano facilmente acquirenti, mentre quelle meno efficienti restano sul mercato più a lungo. Gli operatori si aspettano che il secondo semestre 2025 mantenga la rotta positiva, con volumi stabili o in leggero aumento e una sostanziale tenuta dei prezzi. Milano e Roma continueranno a fare da traino, ma anche i mercati periferici e i capoluoghi di provincia potrebbero beneficiare dell'effetto domino della ripresa. Se il trend verrà confermato, il 2025 potrebbe chiudersi come l'anno del ritorno alla normalità per il mattone italiano: non una corsa frenetica, ma una crescita solida, sostenuta da fondamentali economici e da un ritrovato clima di fiducia.

Manovra 2026, Giorgetti: “Sostegno a famiglie e imprese, ma equilibrio nei conti pubblici”

Presentato il Documento programmatico di bilancio. Taglio dell'Irpef, fondi per sanità e welfare, rinvio plastic e sugar tax

trasto alla povertà. Rinvio al 31 dicembre 2026 per l'entrata in vigore della plastic e sugar tax,

mentre viene confermata la pace fiscale per tutto il 2023. Sul fronte sanitario, la Manovra stanzia

2,4 miliardi per il 2026 e 2,65 miliardi per il biennio successivo, che si aggiungono ai rifinanziamenti già previsti: oltre 5 miliardi per il 2026, 5,7 miliardi per il 2027 e quasi 7 miliardi per il 2028. Confermate anche le detrazioni edilizie: per il 2026 restano al 50% per le ristrutturazioni delle prime case e al 36% negli altri casi. Intervenendo al Forum di Coldiretti, Giorgetti ha sottolineato: "Il governo vuole rilanciare la domanda interna sostenendo i ceti medi, con la riduzione dell'Irpef e incentivi al rinnovo dei contratti di lavoro. Questo stimolo può tradursi in riconoscimenti salariali e crescita dei consumi." Infine, un monito all'Europa: "Se questa fase storica viene affrontata con una visione burocratica, la partita è persa. L'Italia ha una voce in capitolo e deve farla valere."

Russia-Africa, il nuovo asse del grano: nel 2025 l'agroexport russo cresce del 43%

protagonista indiscusso resta il grano, da sempre la merce simbolo dell'agroexport russo. Dalla costa occidentale all'Africa subsahariana, il grano di Mosca alimenta intere filiere locali e contribuisce alla sicurezza alimentare di numerosi Paesi. Ma non si tratta più solo di cereali. Le carni avicole, gli oli vegetali e i prodotti ittici stanno guadagnando terreno, segno che la Russia mira a proporsi non solo come esportatore di materie prime, ma anche come fornitore completo per il settore alimentare africano. Alla fiera "Golden Autumn", le grandi aziende agricole russe hanno presentato tecnologie, fertilizzanti e soluzioni logistiche pensate per rendere più efficienti i flussi commerciali verso il continente africano. Ponomarev, nel suo intervento, ha sottolineato che "il ritmo di crescita è buono rispetto allo scorso anno" e che "la cooperazione con gli Stati dell'Africa occidentale si sta espandendo in modo dinamico". L'Africa occidentale, in effetti, è oggi la regione con il mag-



giore potenziale: da sola, ha visto un aumento del 23% delle importazioni dalla Russia nei primi otto mesi dell'anno, soprattutto di grano e legumi. Il grano, per Mosca, non è soltanto una fonte di reddito: è uno strumento di diplomazia economica. Nel 2023 e 2024, la Russia ha inviato 200.000 tonnellate di grano a titolo gratuito a sei Paesi africani, tra cui Burkina Faso, Somalia ed Eritrea. Questi gesti, ampiamente pubblicizzati dai media russi, hanno contribuito a costruire un'immagine di Mosca come partner "affidabile" e "solidale" nel garantire la sicurezza alimentare africana. Allo stesso tempo, permettono al Cremlino di consolidare alleanze geopolitiche in un continente sempre più contesto tra potenze rivali. Dietro la crescita record, tuttavia, non mancano le difficoltà. Il sistema dei pagamenti internazionali rimane complicato a causa delle sanzioni, che spesso rendono difficile per le banche africane regolare i flussi finanziari con istituti russi. Anche la logistica è

una sfida: la mancanza di infrastrutture portuali adeguate in molte aree dell'Africa occidentale rallenta le operazioni di scarico e distribuzione. Ciononostante, la cooperazione tra i due continenti sta accelerando, sostenuta da un crescente interesse reciproco: la Russia trova nuovi sbocchi per i suoi prodotti, mentre i Paesi africani vedono in Mosca un fornitore alternativo capace di ridurre la dipendenza dai mercati occidentali. Il Ministero dell'Agricoltura russo guarda già avanti. L'obiettivo è raddoppiare il valore dell'export verso l'Africa entro il 2030, puntando su prodotti ad alto valore aggiunto: carni lavorate, pesce, oli vegetali, dolciumi e prodotti trasformati. L'idea è quella di costruire una partnership agricola a 360 gradi, basata non solo sul commercio, ma anche su investimenti in tecnologia, formazione e catene del freddo. La geopolitica del cibo gioca un ruolo sempre più decisivo nel panorama delle relazioni internazionali, il rafforzamento dell'asse Russia-Africa rappresenta uno dei fenomeni più interessanti del 2025. Non è solo una questione di tonnellate di grano o miliardi di dollari: è un tassello della nuova geografia economica mondiale, dove Mosca tenta di riscrivere le proprie relazioni commerciali e politiche, trovando nel continente africano un partner pragmatico, affamato di sviluppo e di sicurezza alimentare.

Il commercio agricolo tra la Russia e i Paesi africani sta vivendo un'autentica esplosione. Nel 2025, gli scambi sono cresciuti del 43% su base annua, secondo i dati comunicati da Ivan Ponomarev, direttore del Dipartimento per la cooperazione internazionale e lo sviluppo delle esportazioni agricole del Ministero dell'Agricoltura russo. L'annuncio è arrivato durante la fiera "Golden Autumn", la più importante manifestazione del settore agroindustriale russo, che si è tenuta nei giorni scorsi al VDNKh (un enorme complesso espositivo e parco monumentale situato a nord di Mosca). Il dato non è soltanto economico: dietro quel +43% c'è un chiaro segnale politico e strategico. Negli ultimi anni, la Russia ha moltiplicato i propri sforzi per rafforzare i legami commerciali e diplomatici con il continente africano, in particolare dopo le sanzioni imposte dall'Occidente in seguito alla guerra in Ucraina. In un contesto di isolamento crescente verso l'Europa, Mosca guarda dunque al Sud globale come a una nuova frontiera commerciale, e il comparto agricolo è diventato la punta di diamante di questa apertura. Secondo i dati diffusi da Agroexport, l'ente federale che monitora le esportazioni agricole, tra gennaio e agosto 2025 la Russia ha spedito in Africa quasi 11 milioni di tonnellate di prodotti agricoli, per un valore superiore ai 2,8 miliardi di dollari. Il

Delegazioni internazionali, ceremonie e viabilità modificata. In campo reparti speciali e droni Roma blindata tra Forum FAO e memoria del 16 ottobre: sicurezza rafforzata in città

Giornate ad alta intensità per la Capitale, stretta tra eventi internazionali e commemorazioni storiche. Dopo la visita di Papa Leone XIV al Quirinale, Roma si prepara a gestire un delicato equilibrio tra accoglienza diplomatica e sicurezza urbana. Oltre 130 delegazioni da tutto il mondo, tra cui il re di Giordania Abdullah II, sono attese per il World Food Forum presso la sede della FAO, con epicentro nella zona dell'Aventino. L'evento, che richiama l'attenzione globale sul tema della sicurezza alimentare, ha richiesto l'attivazione di misure straordinarie:



reparti antiterrorismo, nuclei NBCR, tiratori scelti, dispositivi antidrone e droni di sorveglianza sono già operativi per garantire il monitoraggio aereo e la protezione delle aree sensibili. In parallelo, oggi si celebra l'82° anniversario della deportazione degli ebrei di Roma, avvenuta il 16

ottobre 1943. La cerimonia al Portico d'Ottavia, nel cuore del quartiere ebraico, richiama istituzioni e cittadini in un momento di profonda memoria collettiva. Il Questore di Roma, Roberto Massucci, ha disposto un piano di sicurezza che mira a limitare al massimo i disagi per la cittadinanza, pur nella consapevolezza che le aree centrali saranno interessate da modifiche alla viabilità e da un'intensa presenza delle forze dell'ordine. Roma si conferma crocevia di storia, diplomazia e impegno civile, in un contesto internazionale che impone vigilanza e rispetto.

Angelo Izzo dal carcere: "Non sono un mostro Le scuse? Sarebbero solo una baracconata"

Il protagonista del massacro del Circeo e del duplice omicidio di Ferrazzano parla dal carcere di Velletri. "Pentimento? Non si esibisce"

"Non sono un mostro. Le scuse pubbliche? Una baracconata". A parlare è Angelo Izzo, detenuto nel carcere di Velletri, condannato per due tra i più efferati delitti della cronaca italiana: il massacro del Circeo del 1975, in cui perse la vita la 19enne Rosaria Lopez, e il duplice omicidio di Maria Carmela Linciano e Valentina Maiorano nel 2005. Izzo, oggi difeso dall'avvocato Rolando Iorio, ha conseguito la laurea in giurisprudenza con una tesi dal titolo "Il lato oscuro dell'illuminismo giuridico". In un'intervista rilasciata all'Adnkronos, ha dichiarato: "Il pentimento è una parola che riguarda l'interiorità. Non va esibito. Gli spogliarelli dell'anima sono uno spettacolo miserevole cui ho assistito troppe volte." L'ex membro del trio del Circeo ha affermato di devolvere parte del denaro che gli passa tra le mani ad associazioni benefiche, come gesto di "pentimento concreto". E ha aggiunto: "Non credo esistano i mostri. Ogni uomo,



Credits: AP/LaPresse

messo sotto pressione, può commettere atti mostruosi. Io, pur avendo fatto cose che oggi condanno, non mi sono mai sentito un mostro." Izzo ha parlato di una "nefasta sensibilità", di "fedeltà incondizionata all'amicizia" e di una "comunità fantasma" che lo avrebbe spinto a snaturarsi. "I fatti di sangue sono irreparabili. Più che il singolo delitto, tendo a rimuovere quello che sono

stato. Un Angelo in cui non mi riconosco più." Le sue parole, pronunciate a distanza di decenni dai fatti, riaprono ferite mai rimarginate e pongono interrogativi profondi sul senso del pentimento, sulla giustizia e sulla memoria. Una riflessione che, per molti, non potrà mai prescindere dal dolore delle vittime e dei loro familiari.

Colpivano bar, tabacchi e sale slot con un copione preciso. La Polizia li ha fermati a Talenti Rapine "da manuale" nel nord-est Arrestato il quartetto criminale

Agivano come un'orchestra criminale, seguendo uno spartito perfetto per rapine "da manuale" in tabaccherie, bar e sale slot. Ma l'ultima nota del loro copione è stata interrotta dall'intervento della Polizia di Stato, che ha arrestato i quattro componenti del gruppo nel quartiere Talenti, a Roma. L'operazione è stata condotta dalla Squadra Mobile, al termine di un'indagine coordinata dal Dipartimento della Procura della Repubblica di Roma, competente per la criminalità diffusa e grave. I quattro, tutti italiani tra i 25 e i 36 anni, sono grave-

mente indiziati di rapina aggravata e porto abusivo di armi da fuoco. Il modus operandi era sempre lo stesso: due rapinatori, armati e con il volto coperto da caschi, facevano irruzione nei locali intimando ai presenti di consegnare il denaro. Dopo il colpo, fuggivano a bordo di uno scooter rubato, che veniva abbandonato in punti diversi della città, dove li attendeva un terzo complice. La base logistica era allestita nell'abitazione del quarto membro, in zona San Basilio. L'ultimo episodio si è consumato in un bar tabacchi di via Ugo Ojetti. Mentre

Propaganda jihadista sui social Arrestato un 31enne tunisino

Un cittadino tunisino di 31 anni è stato raggiunto da una misura cautelare eseguita dai Carabinieri del ROS, su disposizione della Procura di Roma - Dipartimento Terrorismo e reati contro la personalità dello Stato - con il supporto del Comando provinciale di Latina. L'uomo è gravemente indiziato di istigazione a delinquere aggravata dall'apologia del terrorismo e dall'uso di strumenti informatici. L'indagine è nata da un'attività di web patrolling che ha permesso di individuare un account TikTok con contenuti di marcata ispirazione jihadista: locandine, nasheed e video celebrativi dei combattenti dello Stato Islamico, del martirio e dei mujaheddin caduti in battaglia, oltre a discorsi di predicatori takfiristi-jihadisti. L'utilizzatore dell'account è stato identificato nel 31enne arrestato, risultato particolarmente attivo nella diffusione di materiale audio-video apologetico. Le attività tecniche hanno evidenziato un profilo ideologico fondamentalista e un processo di radicalizzazione in chiave islamista. L'uomo conduceva una vita solitaria, con relazioni sociali ridotte all'essenziale, versava in difficoltà economiche pur avendo un lavoro regolare, e manteneva una condotta prudente e riservata nelle comunicazioni. Secondo gli investigatori, il soggetto paleava una vicinanza ideologica all'organizzazione terroristica dello Stato Islamico, celebrando il martirio e diffondendo contenuti propagandistici attraverso i social. L'operazione conferma l'efficacia del monitoraggio digitale e l'impegno delle forze dell'ordine nel contrasto alla radicalizzazione e alla propaganda terroristica online.

Controlli con il N.A.S. di Latina: sanzioni per 4.000 euro e prodotti avviati alla distruzione

Pontecorvo, blitz dei Carabinieri nei supermercati Sequestrati alimenti non conformi per 16.000 euro

Maxi controllo dei Carabinieri nel settore alimentare. Nella giornata del 14 ottobre, i militari della Stazione di Pontecorvo, con il supporto del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità (N.A.S.) di Latina, hanno effettuato ispezioni mirate in alcune attività commerciali del territorio, con l'obiettivo di tutelare la salute pubblica e verificare il rispetto delle normative igienico-sanitarie. Nel primo supermercato ispezionato, sono stati sequestrati circa 300 kg di prodotti ittici conservati in modo non conforme, con presenza di brina e ghiaccio e senza il rispetto della catena del freddo. Inoltre, sono stati rinvenuti 50 kg tra formaggi e salumi, in parte scaduti e in parte privi di tracciabilità, in violazione del piano HACCP. Nel secondo punto vendita, gravi irregularità sono state riscontrate nello stoccaggio di circa 12.000 bottiglie d'acqua, 250 bottiglie di bevande analcoliche e 450 litri di olio, lasciati esposti ai raggi solari senza protezione, con potenziale rischio per la salubrità. Tutti i prodotti non conformi sono stati sequestrati e, su richiesta degli Operatori del Settore Alimentare (O.S.A.), avviati alla distruzione tramite ditte specializzate. Il valore complessivo degli alimenti smaltiti ammonta a circa 16.000 euro. Le sanzioni amministrative elevate raggiungono i 4.000 euro. L'operazione si inserisce nel costante impegno dell'Arma dei Carabinieri per garantire la sicurezza alimentare e la tutela della salute dei cittadini.



Operazione "Bononia Gate": smantellata rete criminale con società fittizie e truffe ai danni dello Stato 'Ndrangheta e finanza: otto persone indagate tra Bologna e Roma, sequestri per 1,5 milioni

Otto persone sono indagate nell'ambito dell'operazione "Bononia Gate", coordinata dalla Procura di Bologna e condotta dalla Polizia di Stato e dalla Direzione Investigativa Antimafia. I reati contestati vanno dall'associazione a delinquere alla bancarotta fraudolenta, fino all'indebita percezione di erogazioni pubbliche, truffa, evasione fiscale, riciclaggio e autoriciclaggio. Alcuni capi d'accusa sono aggravati dall'agevolazione mafiosa nei confronti delle cosche Piromalli e Mole della 'ndrangheta. Questa mattina, circa 100 operatori hanno eseguito misure cautelari personali e sequestri preventivi in Emilia Romagna, Lazio, Calabria e Campania, per un valore complessivo di oltre 1,5 milioni di euro. Le indagini, avviate nel 2021, hanno permesso di monitorare un gruppo criminale composto da pregiudicati di origine calabrese, legati da rapporti diretti con ambienti mafiosi, attivi nell'acquisizione e gestione illecita di



Credits: LaPresse

attività imprenditoriali tra Bologna e Roma. Grazie anche al contributo di collaboratori di giustizia, è emerso che l'organizzazione ha creato almeno nove società, apparentemente floride, ma in realtà costruite su artifici contabili, bilanci manipolati, fatture false e movimentazioni sospette di contanti. Lo scopo: accedere a finanziamenti bancari e mutui agevolati garantiti dallo Stato, tramite il Mediocredito Centrale. Il danno erariale stimato è pari a 1,5 milioni di euro. Le aziende, una volta incassati i fondi, venivano svuotate e fatte fallire rapidamente, con beni mobili e immobili distratti o riciclati. A coordinare le operazioni, due commercialisti con ruoli chiave: uno a Bologna, destinatario dell'obbligo di dimora e del divieto di esercitare l'attività per un anno, e uno a Roma. L'inchiesta conferma ancora una volta la capacità della criminalità organizzata di infiltrarsi nel tessuto economico attraverso strumenti finanziari e professionisti compiacenti, sfruttando le maglie del sistema per generare profitti illeciti.

Campo nomadi di via Candoni, maxi controllo dei Carabinieri

Identificate 299 persone, 133 con precedenti. Operazione con elicottero e pattuglie a terra. Verifiche su degrado, veicoli e presenze nell'insediamento

È scattato ieri mattina un vasto servizio di controllo all'interno del campo nomadi di via Candoni, nel quadrante sud-ovest della Capitale. L'operazione, condotta dai Carabinieri della Stazione di Roma Trullo con il supporto della Compagnia Roma EUR e di un elicottero del Nucleo di Pratica di Mare, ha avuto l'obiettivo di contrastare ogni forma di illegalità, verificare situazioni di degrado e censire le persone presenti. L'intervento si è svolto seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise dal Comitato Provinciale per



Controlli all'Eur: tre arresti in poche ore



In manette anche un ladro latitante. Operazione della Polizia di Stato tra Fonte Meravigliosa e viale Beethoven. Identificate oltre 100 persone

Tre arresti e oltre cento persone identificate in poche ore. È il bilancio dei controlli straordinari effettuati dalla Polizia di Stato nel quartiere Eur, sotto il coordinamento del IX Distretto Esposizione. Le operazioni si sono concentrate su aree sensibili del quadrante sud-est della Capitale, in particolare tra Fonte Meravigliosa, viale Beethoven e via delle Tre Fontane. Il primo a finire in manette è stato un cittadino rumeno, ricercato da mesi per una condanna legata a

furti pregressi. Per evitare l'arresto, aveva più volte fornito alias diversi alle forze dell'ordine. Ora dovrà scontare un anno e sette mesi di reclusione nel carcere di Rebibbia. Gli agenti hanno poi arrestato due rapinatori colti in flagranza. Il primo, un romano di 39 anni, ha tentato di rubare una birra da un negozio di via Zanetta. Bloccato dal titolare, ha reagito con minacce e spintoni prima di essere intercettato poco distante dai poliziotti. Il secondo episodio è avvenuto

nei pressi di un'edicola, dove un uomo di 51 anni ha minacciato la responsabile con il collo rotto di una bottiglia di vetro. Dopo un tentativo di fuga, è stato fermato dagli agenti che, con difficoltà, lo hanno convinto a gettare l'arma improvvisata. Anche per lui sono scattate le manette: è gravemente indiziato di tentata rapina. L'operazione conferma l'impegno della Polizia di Stato nel presidio del territorio e nella prevenzione dei reati predatori.



Moto rubate nella Riserva dell'Aniene Smantellato centro di riciclaggio, 5 denunce

Blitz dei Carabinieri di Montesacro a via di Cervara. Sequestrati 15 veicoli pronti per l'esportazione, scoperti anche rifiuti pericolosi

Un vero e proprio centro di riciclaggio di motocicli rubati è stato scoperto nel cuore della Riserva naturale dell'Aniene. L'operazione, condotta dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro con il supporto della Stazione di Tor Sapienza, ha portato alla denuncia in stato di libertà di cinque persone, gravemente indiziate di ricettazione e riciclaggio in concorso. L'intervento è scattato dopo l'intercettazione del segnale GPS di un Honda SH rubato nei giorni precedenti. Seguendo la traccia, i militari sono giunti a un capannone in

via di Cervara, risultato nella disponibilità di una famiglia rom. All'arrivo, un uomo che faceva da "palo" è stato bloccato, mentre i complici hanno tentato la fuga tra la vegetazione della riserva. Dopo una lunga ricerca tra sentieri e campi, tutti e quattro sono stati rintracciati e fermati. La perquisizione ha permesso di rinvenire 15 veicoli, tra moto e scooter, rubati a Roma nell'ultima settimana. Alcuni erano già smontati e imballati, pronti per essere spediti all'estero. I mezzi sono stati sequestrati e saranno restituiti ai legittimi proprietari. Durante

l'operazione, i Carabinieri del Nucleo Forestale e il personale di Roma Natura hanno inoltre accertato la presenza di rifiuti speciali e urbani abbandonati, tra cui materiali pericolosi. Per queste violazioni è stata denunciata una donna della stessa famiglia, che sarà segnalata alla Procura per i Minorenni per le gravi condizioni igienico-sanitarie in cui vivono i figli. L'operazione, condotta secondo le linee guida del Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivisa in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ha messo fine a un



traffico illecito e ha restituito legalità a una porzione di territorio particolarmente sensibile.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[www.youtube.com
@lavocetelevisione](http://www.youtube.com/@lavocetelevisione)



Antimafia, misura preventiva patrimoniale: coinvolti immobili, società e disponibilità finanziarie

Latina, confiscati beni per 6,5 milioni di euro a professionista ritenuto socialmente pericoloso

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza hanno eseguito un provvedimento di confisca di primo grado per un valore complessivo di oltre 6,5 milioni di euro, riconducibile a un professionista di Latina ritenuto "socialmente pericoloso" per la reiterata commissione di condotte delittuose. La misura, emessa dalla III Sezione Penale - Sezione Specializzata in Misure di Prevenzione del Tribunale Ordinario di Roma, è stata adottata in prosecuzione dell'iter processuale previsto dal Codice Antimafia. Il provvedimento segue un sequestro già disposto tra novembre 2023 e aprile 2024 su richiesta congiunta delle Procure della Repubblica di Latina e Roma. Le indagini patrimoniali condotte dai Nuclei di Polizia Economico-Finanziaria di Latina e Roma hanno coinvol-



Credits: LaPresse

to l'intero nucleo familiare del professionista, evidenziando un tenore di vita sproporzionato rispetto ai redditi dichiarati. Il patrimonio confiscato comprende 23 immobili tra Roma e Latina, quote societarie e disponibilità finanziarie. La proposta di confisca si fonda su un ampio compendio investigativo, composto da documentazione, intercettazioni e testimonianze, che

delineano un quadro di pericolosità sociale e confermano l'origine illecita dei beni accumulati. In diversi procedimenti pendenti, gli elementi d'accusa hanno già ricevuto riscontri positivi da parte dell'autorità giudiziaria. L'operazione rappresenta un ulteriore passo nella lotta alla criminalità economica e nella tutela della legalità sul territorio.

in Breve

Arrestato un imprenditore pometino, sequestrati 4 milioni di euro

Bancarotta e autoriciclaggio

Un imprenditore di Pomezia, attivo nel settore dei trasporti su strada, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza di Roma con l'accusa di bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio. Il provvedimento cautelare, disposto dal GIP del Tribunale di Velletri su richiesta della Procura, ha portato anche al sequestro di circa 4 milioni di euro e di un appartamento, ritenuti profitto illecito delle attività criminali. Le indagini, condotte dalla Compagnia di Pomezia nell'ambito di una procedura fallimentare, hanno coinvolto altri quattro soggetti destinatari di misure interdittive. Secondo gli investigatori, l'imprenditore avrebbe orchestrato un sistema di frode finalizzato a trasferire beni da una società in disesso a nuove imprese a lui riconducibili, tutte localizzate presso la stessa sede operativa. Le società, attive in media per due anni, accumulavano ingenti debiti erariali prima di essere intestate a prestanome, eludendo così i controlli degli organi accertatori e ottenendo un vantaggio concorrentiale illecito.

Le Fiamme Gialle hanno effettuato perquisizioni e analisi forensi sui dispositivi elettronici aziendali, confermando la struttura del meccanismo fraudolento. L'operazione rappresenta un duro colpo alle pratiche di evasione e riciclaggio nel settore dei trasporti, e conferma l'efficacia dell'azione congiunta tra magistratura e forze investigative.

L'opera a Trastevere: una Madonna con la kefiah sorregge un bambino con bandiera bianca

La Pietà di Gaza sui muri di Roma: TvBoy riscrive Michelangelo con i colori del dolore

Una nuova "Pietà" è apparsa nella notte sui muri di Trastevere. Non è scolpita nel marmo, ma tracciata con lo spray e il cuore. L'ha firmata TvBoy, lo street artist che da anni racconta l'attualità con i codici dell'arte pop e del graffito urbano. Questa volta, l'omaggio è a Michelangelo, ma con lo sguardo rivolto a Gaza. La Madonna indossa una kefiah, piange e sorregge il corpo senza vita di un bambino. Nella sua mano, una bandiera bianca. "Nel contesto sono i colori della Palestina -

spiega l'artista - ma quella bandiera è il simbolo della resa, consumata con le ultime forze." Il bambino indossa una maglia rossa e pantaloni verdi. Il dolore è muto, ma parla a tutti. "Ero indeciso se intitolarla Il prezzo della pace - racconta TvBoy all'Adnkronos - perché se ne parla tanto, ma intanto sono almeno 64mila i bambini uccisi o mutilati in due anni. Le vittime civili sono quasi 70mila. Questo è il vero prezzo di questa supposta pace." L'opera, intitolata semplicemente La Pietà, vuole

scuotere le coscenze. "Non deve restare sui muri, né nei musei. La pietà dobbiamo averla noi, dentro, viva. Perché ci stiamo abituando a ciò che non è normale: bambini senza infanzia, madri senza più lacrime, bandiere bianche che non bastano a fermare il fuoco." Un grido silenzioso, quello di TvBoy, che attraversa Roma e il mondo. "Solo quando torneremo a sentire il dolore dell'altro come il nostro - conclude - potremo dire di essere ancora umani."

Ex Residence Bastogi, via alla rigenerazione urbana

L'Assemblea Capitolina ha approvato la mozione per interventi urgenti e strutturali

Con 24 voti favorevoli e un solo astenuto, l'Assemblea Capitolina ha approvato la mozione per la rigenerazione urbana del complesso Ex Residence Bastogi, presentata dal capogruppo di Europa Verde Ecologista / Alleanza Verdi Sinistra, Nando Bonessio. Un atto che segna l'inizio di un percorso concreto per affrontare le gravi criticità strutturali e sociali che da oltre trent'anni affliggono il quartiere. "È tempo di trasformare Bastogi in un luogo sicu-

ro, inclusivo e rigenerato, dove i diritti fondamentali siano garantiti a tutti", ha dichiarato Bonessio, affiancato da Maristella Urru, consigliera di Aurelio in Comune ed Europa Verde nel Municipio XIII. Il complesso, originariamente destinato a dipendenti pubblici e privati, non è mai stato utilizzato per tale scopo. Oggi vi risiedono circa 2.000 persone in condizioni di forte disagio abitativo: edifici privi di rete del gas metano, impianti elettrici obsoleti,

pressione idrica insufficiente e assenza di illuminazione pubblica. "La rigenerazione urbana deve partire dalle persone e dalle loro condizioni di vita - ha sottolineato Urru - non da progetti simbolici o estranei al contesto, come campi da padel accanto a palazzine che da anni necessitano di manutenzione e messa in sicurezza." La mozione impegnava Roma Capitale ad avviare un tavolo permanente tra istituzioni, Municipio e realtà sociali, a promuovere il cambio di

destinazione d'uso da CAAT a Edilizia Residenziale Pubblica, e a realizzare un censimento aggiornato dei residenti per procedere verso regolarizzazioni e assegnazioni stabili. "Continueremo a seguire ogni passaggio - conclucono Bonessio e Urru - chiedendo alla Giunta Capitolina di dare piena attuazione all'indirizzo espresso dall'Assemblea e di restituire finalmente a Bastogi un futuro di legalità, inclusione e giustizia sociale."

Don Bosco e Appio Claudio, 4 denunce e cocaina sequestrata

Controlli dei Carabinieri: identificate 53 persone e controllati 34 veicoli. Blitz mirato contro degrado e microcriminalità



ne e al sequestro di 28 dosi di cocaina. Nel dettaglio, è stato denunciato a piede libero un cittadino georgiano per furto di capi d'abbigliamento da un esercizio commerciale. Una donna venezuelana di 58 anni è stata trovata a dimorare abusivamente in un immobile, mentre un 71enne originario di Ugento è stato segnalato per possesso ingiustificato di un piccone. Infine, una 61enne bosniaca è stata denunciata per rientro illegale sul territorio nazionale, risultando destinataria di un provvedimento di espulsione. Durante i controlli, i militari hanno segnalato al Prefetto quattro giovani per uso personale di sostanze stupefacenti. Le 28 dosi di cocaina sono state rinvenute nel vano portaoggetti di un motoveicolo abbandonato in via Filippo Caruso. Complessivamente, sono state identificate 53 persone e controllati 34 veicoli, con sanzioni per violazioni al codice della strada pari a 803 euro. L'operazione conferma l'impegno delle forze dell'ordine nel presidio delle periferie e nella lotta alla microcriminalità.



info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente



Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Obiettivo, contrastare caporalato e lavoro sommerso. Focus su legalità, sicurezza e dignità

Accordo nella Capitale tra Inps e Prefettura nasce la Rete del Lavoro Agricolo di Qualità

È stato firmato presso la Prefettura di Roma il Protocollo d'intesa tra la Direzione metropolitana dell'Inps e la Prefettura per la costituzione della sezione territoriale provinciale della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità. L'accordo segna un passo importante nella promozione della legalità nel settore agricolo, con l'obiettivo di contrastare il lavoro sommerso, l'evasione contributiva e lo sfruttamento dei lavoratori, in particolare quelli stranieri. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche nazionali per incentivare l'occupazione regolare in agricoltura, valorizzando le imprese virtuose e rafforzando la collaborazione tra istituzioni, parti sociali e mondo produttivo. «La firma odierna rappresenta un momento significativo per la Capitale e la sua area metropolitana», ha dichiarato il Prefetto di Roma, Lamberto Giannini. «Solo attraverso un'azione condivisa è possibile costruire un sistema di garanzie che tuteli i lavoratori



e restituiscia dignità a un comparto strategico per l'economia e l'identità del territorio». La sezione romana della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità sarà uno strumento operativo per favorire trasparenza, sicurezza e integrazione. «Abbiamo compiuto un passo importante nel rafforzare la collaborazione interistituzionale», ha commentato Nunzia Minerva, diretrice

del coordinamento metropolitano dell'Inps. «Il nostro impegno è rivolto alla tutela dei lavoratori e delle aziende che operano nel rispetto delle regole, contrastando ogni forma di sfruttamento e caporalato». Il protocollo prevede anche il coinvolgimento di organizzazioni sindacali e associazioni datoriali, con l'obiettivo di costruire una rete virtuosa capace di garan-

tire condizioni di lavoro eque e sostenibili. «La sinergia con la Prefettura e le altre istituzioni consente di rafforzare i controlli e promuovere la legalità», ha concluso Antonio Pone, direttore centrale delle Entrate dell'Inps. «È una testimonianza concreta dell'impegno dell'Istituto a favore della tutela sociale in un settore strategico per l'economia nazionale».

La Regione investe su disabilità e inclusione A Roma Capitale destinati 19 milioni

Lazio, 23,6 milioni di euro per il "Dopo di noi": abbattute le liste d'attesa

La Giunta regionale del Lazio ha stanziato 23,6 milioni di euro per abbattere le liste d'attesa relative al "Dopo di noi" e alle case-famiglia che assistono persone con disabilità. Il finanziamento, approvato su proposta dell'assessore all'Inclusione sociale e ai Servizi alla persona, Massimiliano Maselli, rappresenta un intervento concreto a favore delle fasce più fragili della popolazione. «Un finanziamento importante», ha dichiarato Maselli, «reso possibile grazie al lavoro del presidente Francesco Rocca e dell'assessore al Bilancio Giancarlo Righini, che con la Legge di assestamento per l'esercizio finanziario 2025 avevano già impegnato 20 milioni. Con un incremento di 3,6 milioni, la cifra complessiva è salita a 23,6 milioni, di cui circa 19 destinati a Roma Capitale». L'intervento punta a garantire continuità assistenziale e inclusione sociale per le persone con disabilità, in particolare quelle prive di sostegno familiare. Il programma "Dopo di noi" è pensato per offrire soluzioni abitative e servizi personalizzati, promuovendo autonomia e dignità. La Regione Lazio conferma così il proprio impegno nel rafforzare le politiche sociali, con un'attenzione particolare alla qualità della vita e alla tutela dei diritti delle persone più vulnerabili.

Petrolati (Demos): Rilancio Farmacap esempio di integrazione sociosanitaria

"Oggi abbiamo approvato in Assemblea Capitolina una serie di delibere relative a Farmacap: gli ultimi bilanci, le nuove linee guida e il Piano 2025-2027" afferma il capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati. «Si tratta di un lavoro importantissimo, di un programma di rilancio per cui ringrazio l'assessora alle politiche sociali Barbara Funari, che

con costanza e impegno ha gestito una vera inversione di rotta per un'azienda di grande valore sociale. Finalmente Farmacap è uscita dal periodo di remissione, ha avuto un primo bilancio in utile e adesso Roma Capitale può rilanciare e promuovere le sue farmacie: presidi di prossimità, a cui i cittadini di tutte le età e in tutte le situazioni possono rivolggersi sapendo di trovare sportelli e servizi specifici per la propria realtà o fascia di età. Gli investimenti saranno sul personale, sull'accessibilità, ma soprattutto sul potenziamento di quell'idea di integrazione sociosanitaria che Demos ha sempre portato avanti con convinzione. Rilanciare Farmacap, avendola risanata, è un traguardo per i dipendenti, per gli utenti, per l'amministrazione e per tutti i cittadini. È la dimostrazione che è possibile lavorare per sostenere chi ha bisogno, dare risposte e servizi, accogliere e includere, curare e orientare, senza che nessuno venga privato delle cure necessarie alla persona nella sua interezza, grazie alla presenza di questi punti di riferimento di prossimità nei quartieri" conclude Petrolati.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[www.youtube.com
@lavocetelevisione](http://www.youtube.com/@lavocetelevisione)



Maxi operazione della Polizia: controlli a tappeto, arresti e sequestri in centro e periferia

Una rete di controlli capillari ha stretto la Capitale in una morsa di sicurezza. Nell'ultima settimana, la Questura di Roma ha messo in campo un piano straordinario di presidio del territorio, sviluppato a raggierra dagli snodi di accesso alla città fino all'hinterland, in linea con le direttive del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. L'intervento ha coinvolto le aree centrali a forte vocazione turistica, le periferie e i quartieri più esposti a fenomeni di micro-criminalità, con azioni mirate in base alle caratteristiche di ciascuna zona. Nei pressi delle stazioni Termini e Tiburtina, i Commissariati di San Lorenzo, Porta Pia, Viminale e Castro Pretorio hanno concentrato gli sforzi sul ripristino del decoro urbano, intervenendo su accampamenti abusivi, rifiuti

e baracche improvvise, in particolare lungo le mura Aureliane, il Verano e l'area di Porta Tiburtina, fino alla fermata Barberini. Controlli analoghi sono stati effettuati dal III Distretto Fidene Serpentara nei quartieri Sacco Pastore, Talenti e Montesacro. Nel cuore della movida, a Trastevere, gli agenti hanno affiancato ai controlli contro la malavita anche verifiche igienico-sanitarie nei locali. Due ristoranti sono stati chiusi per



gravi irregolarità, mentre altri due titolari sono stati denunciati per aver venduto prodotti surgelati come freschi. Le sanzioni amministrative elevate ammontano a 42.000 euro. Sul fronte della criminalità diffusa, l'attenzione si è spostata sulla periferia est: da Tor Bella Monaca a Torre Angela fino alla borgata Finocchio, otto persone sono finite nel mirino delle forze dell'ordine, tra spacciatori, soggetti violenti e ladri seriali. Sei pusher sono stati arre-

stati per detenzione ai fini di spaccio. Due di loro trasportavano 17 grammi di cocaina già suddivisa in dosi, mentre altri tre avevano trasformato un muretto in viale Santa Rita da Cascia in un vero e proprio deposito per la droga. Il sistema era strutturato come una catena di montaggio: uno prendeva l'ordine, il secondo incassava il denaro, il terzo consegnava la sostanza nascosta sotto una lastra metallica. Gli agenti hanno sequestrato 69 involucri ter-

mosaldati di cocaina. Un altro corriere è stato bloccato su via Casilina dopo un inseguimento e una colluttazione con gli agenti. È ora indiziato anche per resistenza a pubblico ufficiale, reato che dovrà affrontare anche un 46enne rumeno, protagonista di un'aggressione ai danni della polizia intervenuta per sedare una lite domestica. Tra gli arrestati anche un ladro

seriale, ricercato da due mesi in seguito a un mandato d'arresto europeo emesso dalle autorità francesi. L'uomo è stato rintracciato in via Borghesiana a bordo di un'auto rubata, intestata a una società di noleggio. Il bilancio complessivo dell'operazione parla di 1.500 persone identificate. La Questura ha annunciato che i controlli proseguiranno senza sosta, con un approccio mirato e calibrato sulle specificità dei diversi quartieri della città.

Il legal thriller di Giorgio Aldo Maccaroni che parla al cuore e alla giustizia

“Sempre dalla parte dei minori”

Il romanzo presentato all'Auditorium con Minghi, Della Bidia e il mondo giuridico

Un thriller che racconta la giustizia con il cuore. È stato presentato alla libreria Notebook dell'Auditorium "Sempre dalla parte dei minori", il nuovo romanzo dell'avvocato Giorgio Aldo Maccaroni, presidente dell'AIDIF - Avvocatura Italiana per i Diritti delle Famiglie. Un'opera che unisce tensione narrativa e sensibilizzazione sui temi del diritto di famiglia, con l'obiettivo di rendere accessibili e umani concetti spesso complessi e dolorosi. All'evento hanno partecipato il cantautore Amedeo Minghi e l'attrice Vania Della Bidia, che hanno sposato l'iniziativa con entusiasmo. "È un thriller con una particolarità - ha raccontato Minghi - riesce a parlare di sentimenti, grazie alla profondità dei suoi personaggi." Della Bidia ha aggiunto: "Il libro tiene incollati alla pagina, raccontando con emozione e tecnicismo aspetti giuridici che toccano la vita di tante famiglie." Il romanzo,



edito da AIDIF e già disponibile nelle librerie e sulle principali piattaforme digitali, segue le vicende di un avvocato alle prese con separazioni, divorzi e affidamenti, trasformando le dinamiche del diritto minorile in un legal thriller avvincente. "Ho voluto raccontare ciò che vivo ogni giorno - ha spiegato Maccaroni - con una trama che mostra quanto il diritto possa essere anche una storia di umanità e resistenza." Alla presentazione erano presenti numerosi esponenti del mondo giuridico, tra cui la Dott.ssa Giovanna Lebboroni, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, a testimonianza dell'importanza del tema e del valore dell'opera. "Sempre dalla parte dei minori" non è solo un romanzo: è un ponte tra emozione e diritto, tra letteratura e giustizia. Un invito a guardare con occhi nuovi le storie che si nascondono dietro ogni fascicolo.

SIU: "Antibiotico - resistenze in Urologia"

La conferenza questa mattina alle 11 presso Copernico Repubblica di Via A. Salandra, 13

La Società Italiana di Urologia (SIU) annuncia la conferenza stampa "Antibiotico resistenze in Urologia", in programma a Roma il 16 ottobre. L'evento accenderà i riflettori su un'emergenza clinica e organizzativa che impatta direttamente la gestione quotidiana delle infezioni urinarie, con l'obiettivo di promuovere un uso appropriato degli antibiotici e un forte rafforzamento delle pratiche di antimicrobial stewardship. Aprirà i lavori il Sottosegretario alla Salute, On. Marcello Gemmato, portando i saluti istituzionali e illustrando l'impegno del

Ministero su questo fronte strategico. "La SIU chiama a raccolta la comunità clinica, scientifica e istituzionale: intervenire adesso sulle antibiotico resistenze in urologia è non solo possibile, ma doveroso. Dobbiamo preservare l'efficacia delle terapie, promuovere linee di indirizzo pratiche e informare con chiarezza sia i professionisti sia i cittadini. Il tempo è ora", dichiara il Prof. Giuseppe Carrieri, Presidente SIU. Nel corso della conferenza stampa verranno presentati: i dati più recenti sulla diffusione di ceppi multi resistenti (MDR) nelle infezioni urinarie e l'impatto clinico gestionale per ospedali e territori; le priorità per la pratica urologica (profilassi, terapia mirata, prevenzione delle recidive, gestione dei biofilm); le azioni SIU per favorire aderenza alle linee guida e stewardship antibiotica, inclusi strumenti operativi per i clinici e iniziative di informazione per il pubblico. Tra le proposte in evidenza: la definizione di linee di indirizzo clinico terapeutiche a rapida consultazione, la creazione di un osservatorio nazionale multidisciplinare sull'impiego dell'antibioticoterapia in urologia e la certificazione di centri di riferimento per la gestione delle infezioni delle vie urinarie.

Relatori previsti: • Prof. Giuseppe Carrieri - Presidente della Società Italiana di Urologia; • Prof. Tommaso Cai - Direttore presso U.O. di Urologia presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento; • Prof. Luca Gallelli - Professore Ordinario di Farmacologia presso l'Università degli Studi di Catanzaro; • Dott. Giovanni Migliore - Presidente della Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere - FIASO; • Dott. Filippo Anelli - Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - FNOMCeO; • On. Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute

Riconoscimento alla Carriera a "The King of Paparazzi", il Re dei fotoreporter

A Rino Barillari il Premio Armando Curcio

"The King of Paparazzi", Rino Barillari, viene celebrato nella Roma che lo ha reso famoso in tutto il mondo dall'Associazione Armando Curcio che gli tributa un meritato riconoscimento per il suo lavoro giornalistico e, soprattutto, per il più grande archivio fotografico di cronaca di questo ultimo mezzo secolo. «Non è stata facile la mia vita. In più di cinquant'anni di carriera - ricorda Rino Barillari - ho subito 162 ricoveri al pronto soccorso, 11 costole rotte, 1 coltellata, 76 macchine fotografiche fracassate, 40 flash divelti e centinaia di manganellate negli anni del terrorismo, soprattutto quando avevo incominciato a seguire anche i vari tumulti di piazza. Chi mi conosce bene sa, insomma, quante litigi per strada, quanti incidenti di percorso, quante botte ho subito e quante macchine fotografiche mi abbiano rotto, ma sono sempre andato avanti, non mi sono fermato mai. Oggi, pertanto, dedico questo Premio a tutti voi, perché siete anche parte della mia vita». Questo ennesimo Premio alla Carriera conferma che Rino Barillari, giornalista pubblicista e consigliere nazionale della Figec, il sindacato dei giornalisti e degli operatori dell'informazione e della comunicazione federato alla Cisal, è entrato ormai nel cuore di milioni di persone in ogni parte del mondo senza neanche saperlo, o capirne il vero perché. Una vita da star, una leggenda vivente, un artista visionario, genio e follia, sregolatezza e rigore, sorrisi e tormenti, poesia e tragedia, passato e



futuro, un uomo di un fascino debordante e infettivo. Al parterre esclusivo del Premio Armando Curcio alla Carriera, il Re dei Paparazzi racconta sé stesso e la sua vita affascinante in giro per il mondo, sentimentalmente divisa a metà tra Via Veneto a Roma e Via Veneto a Limbadi, il suo paese d'origine in Calabria, dove quando ritorna viene trattato come un divo. «So che studiano le mie fotografie in ogni parte del mondo - confessa sorridendo - e leggo che ho raccontato con le mie immagini 50 anni di storia repubblicana ma, francamente, non me ne sono reso conto. Mi fa piacere, ma la vita continua». Le sue foto più famose sono legate all'omicidio Pasolini, al rapimen-

to di Paul Getty Junior, all'attentato a Papa Wojtyla in Piazza San Pietro, all'arresto aberrante, con le manette ai polsi, di Enzo Tortora, alla lunga stagione delle Brigate Rosse, alle tante stragi di mafia che hanno devastato e insanguinato il Sud del Paese. Il grande Rino Barillari è, dunque, tutto questo insieme e molto altro ancora. Se vuoi incontrarlo non hai che da scegliere: ogni sera lo trovi ancora tra Piazza Navona, Campo dei Fiori, San Lorenzo in Lucina, Via Veneto e la domenica mattina all'Angelus del Papa in Vaticano "perché tra la folla - spiega sorridendo - c'è sempre un personaggio importante o famoso da riprendere".

Guascone e poeta insieme, Rino lo è in

tutti i sensi. 82 anni meravigliosamente ben portati. Arrogante, ma solo apparentemente, con questo suo sorriso eternamente pronto a rendergli giustizia, accattivante nei modi, ammaliante e avvolgente sempre e comunque. «Vogliamo esprimere - si legge nella motivazione ufficiale del Premio Curcio a Rino Barillari - le nostre più sincere congratulazioni e la nostra ammirazione per questo significativo traguardo, aggiuntivo rispetto ai tanti da Lei già raggiunti». Il Premio Armando Curcio per la Carriera è ormai arrivato alla XIX edizione. Premio prestigioso fondato dall'editore, giornalista, scrittore, commediografo, Armando Curcio, ha ottenuto un importante encomio da parte della Presidenza della Repubblica e del Senato, ha raccolto inoltre il patrocinio del Mur (Ministero dell'Università e della Ricerca), dell'Anp (Associazione dirigenti ed alte professionalità della scuola), dell'A.Ge (Associazione genitori per la scuola). Del Premio Armando Curcio sono stati insigniti tanti illustri nomi del mondo del giornalismo, della cultura, delle imprese, della scuola, del cinema, del teatro; tra i tanti Maurizio Costanzo, Rita Levi Montalcini, Piero Angela, Arrigo Petacco, Mariangela Melato, Emanuele Severino... eccellenze che, nell'arco della propria carriera, si sono attivate per promuovere, con le loro iniziative, la crescita culturale delle giovani generazioni.

(Fonte giornalistitalia.it - di Pino Nano)

Presentato "L'ultima notte di Marco" di Giulio Golia e Francesca Di Stefano

Marco Vannini, il libro che non lascia andare

Emozione e verità sotto la quercia all'evento organizzato da Mondadori Cerveteri

Dieci anni dopo quella notte tragica, Cerveteri si è stretta ancora una volta attorno al nome di Marco Vannini. Sotto la quercia di largo Almuneacar, lo stesso albero che nel giugno 2015 ospitò il primo sit-in per chiedere verità e giustizia, è stato presentato il libro "L'ultima notte di Marco", scritto dai giornalisti Giulio Golia e Francesca Di Stefano, volto e penna del programma Le Iene, in un vero e proprio evento organizzato da Mondadori Cerveteri. Un pubblico numerosissimo ha partecipato all'incontro, moderato dalla giornalista Anna Boiardi, in un'atmosfera carica di emozione e rispetto. Presenti i genitori di Marco, Marina e Valerio, protagonisti di una battaglia civile che ha attraversato fiacolate, udienze e sentenze, fino alla condanna definitiva in Cassazione del 2021 per Antonio Ciontoli e i suoi familiari. Il libro ripercorre la vicenda giudiziaria e umana,



con nuove riflessioni e documenti, ma soprattutto con la volontà di non dimenticare. "Marco è il sole che non tramonterà mai", ha detto Marina, visibilmente commossa. "Ogni volta che lo ricordiamo, per noi è importante. Viviamo di questo: di memoria e di amore".

Giulio Golia ha raccontato la genesi del libro: "Abbiamo rimesso in fila tutto. È un vademecum di ciò che non dovrebbe mai accadere. Leggendolo, si capisce quanto fosse evitabile. E quanto ancora, forse, non sappiamo davvero". Il giornalista ha sottolineato il ruolo del gior-

nalismo d'inchiesta: "Esiste ancora, anche se è sempre più difficile. Ma è grazie a chi ci ha creduto che oggi possiamo raccontare questa storia anche su carta". La presentazione è stata organizzata dalla Mondadori di Cerveteri, gestita da Tarita Vecchiotti e Andrea Oliva, con il supporto di Piemme Edizioni. In prima fila, il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti e quello di Ladispoli Alessandro Grando. "Essere qui oggi - ha detto Gubetti - è un atto di comunità. La verità su Marco è arrivata anche grazie a chi non ha mai smesso di cercarla". Grando ha aggiunto: "Ogni occasione è buona per abbracciare Marina e Valerio. Marco ha colpito il cuore di tutta l'Italia." "L'ultima notte di Marco" non è solo un libro. È una testimonianza, un atto d'amore, un grido che continua a chiedere verità. E sotto quella quercia, ancora una volta, Marco è stato presente. Come un sole che non tramonta mai.

Appuntamento in Piazza Santa Maria per sabato 18 ottobre a partire dalle ore 9:30

"Una giornata per dare un sorriso" Prevenzione odontoiatrica gratuita

Una giornata dedicata alla salute, alla prevenzione e alla solidarietà. Sabato 18 ottobre, dalle ore 09:30 alle 13:00, in Piazza Santa Maria a Cerveteri, si svolgerà "Una giornata per dare un sorriso", un'iniziativa gratuita e aperta a tutta la cittadinanza per promuovere la prevenzione odontoiatrica. Grazie alla collaborazione tra Comune di Cerveteri, Società Italiana Maxilio Odontostomatologica (S.I.M.O.) e Associazione Nautica Campo di

Mare, sarà presente in Piazza un'unità mobile odontoiatrica coordinata dal Presidente della S.I.M.O. Mauro Orefici. Senza necessità di prenotazione, cittadini di tutte le età potranno ricevere visite odontoiatriche preventive gratuite e consigli pratici per la corretta igiene orale, con particolare attenzione a bambini, ragazzi e persone in condizioni di difficoltà socioeconomica. Un'iniziativa importante per tutta la città perché punta a sensibilizzare su un

tema delicato come la prevenzione odontoiatrica, cure spesso costose e non sempre accessibili, e garantisce a tutti la possibilità di controlli gratuiti - ha dichiarato la Sindaca Elena Gubetti - ringrazio i professionisti della S.I.M.O. e l'Associazione Nautica Campo di Mare per aver reso possibile questa giornata dedicata alla salute e al benessere di tutta la comunità". La S.I.M.O., fondata a Roma nel 2002, riunisce medici specialisti e professionisti con l'obiettivo di



promuovere la ricerca scientifica, la formazione e la diffusione della cultura della prevenzione odontostomatologica. L'accesso è libero, gratuito e non necessita di prenotazione.

Il Sindaco Elena Gubetti ringrazia i Volontari di Croce Rossa e la cittadinanza
Successo per la raccolta del farmaco di Croce Rossa



"Un'ondata di solidarietà, generosità e altruismo verso chi non può permettersi di acquistare neppure il più comune dei farmaci antinfluenzali. Cerveteri ancora una volta si è dimostrata una città sensibile e attenta: i Volontari di Croce Rossa, nella giornata di sabato, hanno raccolto oltre 100 confezioni di farmaci, che serviranno a garantire ancora, con forza maggiore, le attività assistenziali medicosanitarie che conducono all'interno del nostro territorio. A tutti i cittadini il mio ringraziamento e al gruppo di Croce Rossa Italiana Santa Severa/Santa Marinella, i miei complimenti per il lavoro che sempre svolgono per chi non possiamo e non dobbiamo lasciare solo". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, commentando i risultati della Giornata della

Raccolta del Farmaco da Banco, tenutasi lo scorso sabato a Cerveteri all'interno delle Farmacie comunali n.5 e n.6. "Tachipirine, sciroppi per la tosse, antinfluenzali, uno scatolone pieno di farmaci che Croce Rossa del Comitato Locale di Santa Severa/Santa Marinella, potrà consegnare nel corso dell'autunno e dell'inverno a quelle persone che hanno maggiormente bisogno, anche grazie al lavoro che svolgono attraverso l'Officina della Salute - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - un risultato importante quello registrato a fine raccolta: ai cittadini tutti il mio ringraziamento, così come ringrazio i volontari di Croce Rossa e il personale delle nostre farmacie, per l'importante collaborazione offerta durante tutta la giornata".

www.quotidianolavoce.it
il quotidiano
la Voce
è online

la Voce
Contatto dal solito
vicino alla gente

CAVALLINO MATTO
Ristoro Family

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

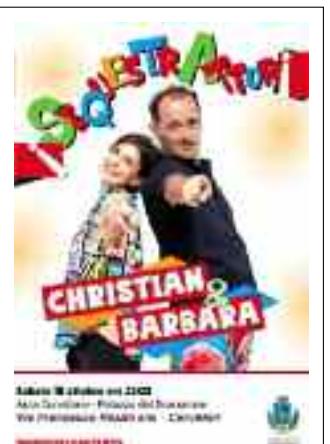
facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

in Breve

Appuntamento per sabato alle ore 21:00 all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone
A Cerveteri arrivano "I Sequestratori": un nuovo appuntamento con la comicità

Una serata di divertimento e comicità a Cerveteri. Sabato 18 ottobre alle ore 21:00 all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone, protagonista sarà un duo comico noto al grande pubblico televisivo, in particolar modo per le numerose partecipazioni a programmi quali

"Zelig", "Sabato Italiano" e "Matinée": i "Sequestratori", con uno spettacolo tutto da ridere. L'ingresso è libero e gratuito. "Dopo il doppio appuntamento della scorsa settimana, siamo felici di proporre un'altra serata dedicata alla comicità e al cabaret nella nostra città - ha dichiarato l'Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri - un duo comico affermato e conosciuto al grande pubblico, venuto nella nostra città in svariate occasioni, e che sono certa saprà regalarvi due ore di divertimento e leggerezza". "Ci tengo - conclude l'Assessore - a ringraziare il nostro Ufficio Cultura, nelle persone di Isabella Massicci,



Desiree Mencarini e Fabrizio Sale e la produttrice degli spettacoli, l'attrice Francesca Antonaci "Gegia" per aver fortemente voluto proporre queste serate nella nostra città".

Al Teatro Caio Melisso si rinnova il grande jazz con un'artista che reinventa il concetto di vocalità Domani secondo appuntamento per "Spoleto Jazz" con il "prodigo vocale" americano Michael Mayo

Mnemonica festeggia 10 anni



Si è da poco conclusa l'undicesima edizione del MIA (Mercato Internazionale Audiovisivo) promossa da ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Digitali), tenutasi dal 6 al 10 ottobre. Il MIA ha chiuso con un incremento dei partecipanti: l'incontro dei professionisti dell'audiovisivo ha registrato la presenza di ben 64 paesi. In occasione del MIA, a Roma, il 10 ottobre, Mnemonica, azienda di servizi cloud per l'industria audiovisiva, ha festeggiato con un party esclusivo i 10 anni dalla fondazione. Oltre 150 ospiti tra azionisti, produttori, distributori e operatori del settore hanno brindato al percorso di Mnemonica che negli anni, grazie a soluzioni tecniche innovative, è diventata una vera e propria eccellenza oltre che un punto di riferimento per l'intero comparto audiovisivo. Dieci anni fa l'azienda ha legato il proprio nome ad una promessa: conservare e ricordare. Nell'epoca della transizione dalla pellicola ai dati, Mnemonica ha infatti scelto di costruire per il cinema e la serialità digitale una memoria nuova, più adatta alle esigenze contemporanee. L'obiettivo era garantire la migliore soluzione tecnica in termini di affidabilità e capacità, in grado di connettere tutti i passaggi del ciclo di vita di un'opera, troppo spesso frammentati. La piattaforma semplifica i flussi di lavoro, connette persone e reparti e garantisce sicurezza e accessibilità, ma soprattutto affronta la sfida più urgente: consente di evitare la dispersione dei dati, causata da archivi improvvisati, supporti fisici isolati e server di terze parti che rendono assai fragile la conservazione digitale. Mnemonica ribalta, dunque, questa logica riportando ordine e struttura e restituendo ai professionisti il pieno controllo del proprio patrimonio con Archive, il modulo dedicato alla conservazione del valore. All'interno dell'ecosistema Mnemonica, Archive non è un deposito passivo, bensì un archivio vivo: i file originali restano accessibili, protetti da perdite e guasti, sempre pronti per nuove distribuzioni, versioni derivate o consegne. «Il lancio di Mnemonica Archive rappresenta un momento cruciale per la conservazione del nostro patrimonio cinematografico», dichiara Piero Costantini, AD di Mnemonica. «Con Archive completiamo la missione della nostra azienda: offrire all'industria audiovisiva un centro globale in cui un'opera può nascere, svilupparsi, essere distribuita e restare viva nel tempo». Il tratto distintivo di Mnemonica è un approccio human-centered: ovvero la tecnologia al servizio delle persone che fanno cinema. Ogni funzione è conseguentemente progettata per semplificare processi complessi, ridurre i passaggi ridondanti offrendo continuità. L'interfaccia intuitiva e l'esperienza d'uso fluida la rendono, poi, adatta tanto ai produttori quanto ai tecnici più esigenti. Fondata a Roma nel 2015 da un team di professionisti con esperienza diretta nel settore creativo, Mnemonica ha costruito in pochissimi anni una solida reputazione tra i professionisti dell'audiovisivo. Ha già accompagnato circa un migliaio di produzioni, molte delle quali distribuite a livello internazionale da Netflix, Prime Video, HBO, Sky e Paramount+. Dal 2022 è la piattaforma ufficiale della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia per la raccolta e la valutazione delle proposte. Per i prossimi anni c'è il progetto di internazionalizzazione dell'azienda: l'espansione si concentrerà inizialmente su quattro Paesi chiave: Regno Unito, Francia, Spagna e Germania.

Jolanda Dolce

La voce straordinaria di Michael Mayo sarà protagonista domani sera al Teatro Caio Melisso di Spoleto, quale secondo appuntamento della sesta edizione di "Spoleto Jazz" firmata come sempre "Visioninmusica". Mayo, nato e cresciuto a Los Angeles, è un talento vocale che ridefinisce i confini del vocal jazz. Non un semplice cantante, ma un architetto sonoro che usa la sua voce come uno strumento orchestrale. Figlio d'arte (padre sassofonista nei mitici Earth, Wind & Fire, madre corista per Beyoncé, Diana Ross e Whitney Houston) Michael è cresciuto assorbendo le lezioni dei grandi (da Bobby McFerrin a Dianne Reeves) forgiando un linguaggio personalissimo. Le sue performance sono un atto creativo che fondono la tradizione black con l'elettronica e l'improvvisazione più ardita



interpretazioni sono cariche di un'intensità rara, capaci di passare da momenti di pura euforia ritmica a intime ballad quasi sussurrate. Dal debutto nel 2021 con "Bones" al successivo "FLY" registrato lo scorso anno ad ottobre in solo due giorni con il pianista israeliano Shai Maestro, la contrabbassista australiana Linda May Han Oh e il drummer americano Nate Smith, il disco è un'opera che cattura l'esaltazione del lasciarsi andare alla creatività, permettendo alla musica di condurre il viaggio. Un album ricco di 11 brani tra originali e cover che mettono in luce la capacità del 33enne vocalist americano di rendere propri anche standard iconici come "Four" (Miles Davis), "Just Friends" (John Klenner) e "Speak On Evil (Wayne Shorter). Ex allievo del Thelonious Monk Institute sotto la guida di Herbie Hancock (con cui ha condiviso anche un tour) e del sassofonista jazz Wayne Shorter, Mayo si sta affermando come un innovatore, un artista che non ha paura di rischiare per spingere la sua musica sempre un passo più in là. A Spoleto, quale ultima data in Italia di un tour che lo vedrà successivamente esibirsi in Europa per poi a dicembre tornare in Usa, sarà accompagnato da un trio formato dal produttore e pianista californiano Andrew Freedman, dal poliedrico bassista funky Nicholas Campbell e dal versatile batterista di New York Robin Baytas. Il tutto per dar vita ad un live-concert imperdibile per scoprire il futuro del jazz vocal. Inizio concerto alle ore 21,00 e biglietti ancora disponibili sul circuito vivaticket.com.

D.A.

"Adriana Mater" di Kaija Saariaho incanta Roma



Le introduzioni dense degli intrichi timbrici dei tanti strumenti orchestrali - ma mai di italiane melodie - nei sette quadri dell'opera "Adriana mater" (al Teatro dell'Opera fino al 16 ottobre) della finnica Kaija Saariaho, ci imprigionano nelle amarissime tensioni del libretto di Amin Maalouf. Tensioni frequentissime peraltro anche nell'oggi delle ragazze-madri, cui l'opera musicale in questione dà una soluzione in apparenza tragica. Ci pone infatti dinanzi a una madre - Adriana, mezzosoprano Fleur Barron - che accetta in toto la nascita di Yonas - tenore Nicholas Phan figlio di una violenza, nonostante i consigli della sorella Refka - soprano Axelle Fanyo - mentre truce appare da subito la figura del violentatore Tsango - baritono Christopher Purves - soldato spesso ubriaco, cinico e malevolo. Giunge però il momento in cui l'adolescente Yonas, tormentato dalle domande altrui, chiede alla madre il nome di suo padre: esplodendo e minacciando di ucciderlo, insinua in lei il terrore che egli sia violento come Tsango. Questi infine

compare, zoppicante, invecchiato, quasi irriconoscibile. Il giovane lo fa girare per non ucciderlo di spalle, da vigliacco, indi io invita a guadarlo essendo suo figlio: Tsango risponde mostrandogli la sua dolente cecità. Yonas arretra, lascia cadere il fucile e fugge di lì. È a questo punto che la madre avverte, mentre la sorella abbraccia d'impeto il

giovane, che egli non è come il padre, che le fiamme infernali, da lei avvertite nel momento dello stupro, sono svanite. Yonas si avvicina al vecchio tremolante e per la prima volta conosce e vive l'Amore. Scene, regia del noto Peter Sellars, costumi, luci, in armonia con la potenza della musica e la forza del sentire.

Paola Pariset

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile
ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione
all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Frosinone si veste di sogno

L'incanto di AltaModaFurs e Fabiano Salvati sotto le luci di Piazza Aldo Moro

C'è stata una sera, a Frosinone, in cui la moda ha smesso di essere solo eleganza e ha iniziato a raccontare emozioni. Un connubio perfetto fra il titolare della boutique più importante della città di Frosinone Fabiano Salvati e del brand AltaModaFurs dello stilista Ermanno De Gennaro, con la loro sfilata, hanno trasformato il cuore della città in un palcoscenico di bellezza, talento e passione. E al centro di tutto, Elisa - presenza discreta ma magnetica - la donna che con grazia e determinazione ha saputo dare un'anima all'evento. Con la sua innata eleganza Ermanno, e il suo modo autentico di vivere la moda, non è solo un professionista: è una narratrice di stile. Ogni suo gesto racconta cura, dedizione, amore per il dettaglio. È lui che, insieme alla boutique Fabiano Salvati, ha reso possibile questo incontro tra sartorialità e territorio, tra sogno e realtà. La piazza si è accesa di vita: la musica, le luci, il passo deciso delle modelle che sfilavano con le creazioni di AltaModaFurs, dove il lusso incontra la femminilità più vera. Le pellicce di Ermanno De Gennaro hanno incantato, ma è stata l'atmosfera a rendere tutto unico - un'eleganza che non impone, ma accarezza. "Volevamo



portare la moda fuori dagli atelier, in mezzo alla gente, perché la bellezza appartiene a tutti," hanno raccontato

Ermanno e Fabiano con un sorriso che racchiude orgoglio e gratitudine. "Frosinone ha un'anima vivace, e

c'era - non solo per gli abiti, ma per l'energia, la passione e la voglia di credere che anche nei luoghi più

familiari possa nascere qualcosa di straordinario. Lodevole la presenza del sindaco, tra i più apprezzati d'Italia, il dott. Riccardo Mastrangeli e la giunta comunale come, il vice sindaco Antonio Scaccia e l'assessore al commercio avv. dott. Mario Grieco i quali, sul palco, sono stati intervistati dall'invitata Rai de I Fatti Vostri, Mary Segneri. Un onore per la cittadinanza di Frosinone, avere un sindaco come il dott. Mastrangeli il quale fra l'altro, in un ultimo sondaggio effettuato dal quotidiano il sole 24 Ore, è risultato al 28esimo posto, un grande risultato questo, da a significare che quando, un primo cittadino è presente con garbo e professionalità, ne emergono i risultati. Ospite d'onore, la conduttrice e presidente dell'Academy of Art and image dott.ssa Paola Zanoni, con il suo outfit, giacca lilla di visone e pochette correlata esclusivi Altamodafurs, ha colto l'attenzione fra il pubblico. Mentre la sfilata si chiudeva con un lungo applauso, gli occhi dei presenti brillavano di emozione. Non era solo la fine di un evento: era la conferma che quando la moda si unisce al cuore, tutto diventa possibile. E Frosinone, per una sera, è stata la capitale del sogno.

P.Z.

HarperCollins Italia annuncia l'uscita di "La notte e l'odio", il romanzo d'esordio di Lorenzo Giorlandino, un'opera già acclamata come un thriller potente, affilato e intriso di simbolismi. Giorlandino, giovane autore con formazione in economia, utilizza il genere noir per una profonda e visionaria critica sociale. Il libro è stato presentato a Roma con la lettura di alcune pagine dell'attrice romana Claudia Gerini.

Il delitto e il labirinto dei segreti di Roma

Tutto ha inizio in una torrida notte di luglio con il brutale omicidio di Federico Pagani, il cui corpo viene ritrovato in un vicolo del centro di Roma. È l'ennesimo delitto, ma per il fratello, Alberto, la verità non può essere ridotta a un numero nelle statistiche. Guidato da un diario lasciato da Federico prima di morire, Alberto intraprende un viaggio a ritroso nella vita del fratello, rico-

Presentato nella Capitale l'esordio narrativo di Lorenzo Giorlandino

"La notte e l'odio"

Svela la Roma occulta, tra thriller psicologico e ritratti spietati della società

struendo mesi di eccessi e incontri ambigui che lo hanno condotto in una spirale di sospetti. La sua ricerca lo porta nel cuore di un mistero oscuro e inquietante: una comunità segreta. Emergono gli ildiziti, un gruppo perseguitato, definito come il cuore nero della società: corruttori, edonisti e traditori che tessono trame invisibili.

Roma protagonista: luminosa, decadente, inquietante

Il romanzo eleva Roma a protagonista assoluta. La capitale è ritratta come una città dalle mille facce: convive la bellezza sregola-

lata della "dolce vita" con le ombre di un presente inquieto. Accanto ad Alberto si muovono figure sfuggenti e carismatiche come Alina, ribelle dal passato oscuro, e Kutuzov, l'uomo delle trame occulte. La notte e l'odio non è solo un'indagine familiare; è un viaggio in un universo parallelo fatto di ossessioni, complotti segreti e ritratti spietati della società contemporanea. Giorlandino dimostra uno stile moderno, capace di fondere con maestria thriller psicologico, noir urbano e acuta critica sociale. Il libro si conferma come un esordio sorprendente che si legge con il fiato sospeso,



una prova di come la letteratura di genere possa farsi strumento di riflessione, oltre che di puro intrattenimento.

in Breve

**Moda, Chiuri direttrice creativa di Fendi
Gualtieri: "Binomio di eccellenze romane"**

"Complimenti a Maria Grazia Chiuri nominata nuova direttrice creativa di Fendi: una romana doc che ha scritto la storia della moda nel mondo che torna a casa in una delle più prestigiose maison internazionali per lasciare un nuovo segno con la sua creatività e passione. Siamo orgogliosi di questo binomio di eccellenze romane e auguriamo di cuore a Maria Grazia buon lavoro". Lo afferma il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del socio

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937

circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Shabby Chic HAIR STYLING

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Galleria 200 C Giudecca inaugura con L'Orto dell'Angelo di Valentina Mir

17 ottobre-30 novembre 2025 - Venezia Fondamenta San Giacomo 200/c

Inaugurerà al pubblico il prossimo giovedì 16 ottobre, alle ore 18.00 la nuova galleria d'arte Galleria 200 C Giudecca, di Olga Strada, nel cuore dell'isola della Giudecca in Fondamenta San Giacomo 200/C a Venezia. L'opening, esclusivamente su invito, vedrà protagonista la personale "L'Orto dell'Angelo" dell'artista italiana Valentina Mir - che sarà presente, che vive e lavora a Parigi, a cura di Olga Strada, che sarà visitabile dal 17 ottobre al 30 novembre 2025. Galleria 200 C Giudecca è uno spazio espositivo totalmente nuovo, dedicato alla promozione dell'arte contemporanea e alla valorizzazione di artisti emergenti e affermati, sia italiani che internazionali. Situata in uno dei luoghi iconici, fulcro dell'arte e della cultura nella città, nell'isola della Giudecca, accanto alla basilica palladiana del Redentore e ai giardini omonimi, recentemente restaurati, la galleria nasce con l'obiettivo di offrire un luogo dinamico ed inclusivo, dove arte, ricerca e sperimentazione possano dialogare con il pubblico e con le realtà culturali e artistiche locali. Ed è proprio dalla ricerca artistica di Olga Strada, autrice, curatrice ed organizzatrice di eventi culturali di primissimo livello, che nasce la scelta dell'artista Valentina Mir. In esposizione 11 opere realizzate con la tecnica del collage e create appositamente per l'esposizione veneziana, che vogliono essere un omaggio alla poetica di Emily



Dickinson (in particolare alla poesia La speranza è una creatura alata) e al concetto di "Hortus conclusus", nella sua accezione di "entropia felice", per usare le parole che Michel Foucault usò nel definire la materializzazione di una realtà utopica quale quella di un orto/giardino. Per l'artista il soggetto dell'esposizione non è tanto l'angelo, ma i luoghi che lo stesso ci rivela, un "invito a visitare i labirinti interiori dell'anima", dice Valentina Mir. Attraverso un lavoro di decomposizione e ricomposizione, avvalendosi di forbici che rita-

glano immagini da riviste, libri, giornali, l'artista dà vita ad un processo che lei stessa chiama di "miramorfosi" - finestre che offrono un invito a guardarsi dentro - nel quale storie e fatti apparentemente noti vengono ricalibrati, ripensati, ricreati fino ad organizzare un cosmo altro che si rivela allo spettatore anche per mezzo di una riscrittura simbolica individuale. Come la curatrice Olga strada afferma: "Nell'universo ideato da Valentina Mir le coordinate spazio-temporali seguono percorsi anomali, o forse intermittenti, se ci si attiene alle

scoperte conseguite dalla meccanica quantistica, che ha capovolto la convinzione circa l'uniformità dei processi che regolano la natura, i quali risultano maggiormente soggetti a forze discontinue, irregolari, imprevedibili. Da questo punto di vista la visione artistica, derivante dall'osservazione di tale presupposto, trova nel processo creativo dell'artista una sua legittima collocazione: lo stesso spettatore è chiamato ad "accendere" la propria percezione per leggere e dunque "influenzare" i papiers collés da lei creati".

Una settimana tra cinema, talk show e musica

A Roma la 'Korea Week'

Organizzata da ambasciata e istituto coreano in Italia

L'Ambasciata della Repubblica di Corea in Italia, insieme all'Istituto Culturale Coreano in Italia, terrà la 'Korea Week 2025' per 7 giorni a partire dal 13 ottobre, presentando in modo variegato la cultura coreana ai cittadini romani. Questo evento, pensato in risposta al crescente interesse e alla forte domanda locale, sarà composto da vari programmi come proiezioni di film coreani, talk show con esperti di cultura coreana, workshop di K-beauty e coreografie K-pop, e il consueto appuntamento annuale del 'K-pop Random Dance Battle'. Il primo giorno della 'Korea Week', il 13 ottobre, verranno proiettati due film coreani presso il Cinema Caravaggio di Roma. In occasione dell'80° anniversario dell'Indipendenza della Corea, sarà proiettato il film 'The Battle: Roar to Victory' del regista Won Sin-yeon, e 'No Other

Choice', la nuova opera del regista Park Chan-wook, che è stata recentemente invitata all'82a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia e ha ricevuto una standing ovation di circa 10 minuti. In particolare, 'No Other Choice' incontrerà il pubblico per la prima volta in anteprima durante la 'Korea Week' prima della sua uscita ufficiale in Italia (gennaio 2026), grazie alla collaborazione con la società locale di distribuzione cinematografica, Lucky Red. Il 14 e 15 ottobre si terranno talk show con scrittori ed esperti su temi come la cultura pop coreana, la cucina coreana e i drama coreani. Il 16 ottobre si svolgerà un evento esperienziale di K-beauty in cui verranno mostrate le tecniche di skincare e make-up coreane, che stanno ricevendo attenzione anche in Italia. Il 17 e 18 ottobre si terranno workshop di danza K-pop presso

l'Istituto Culturale Coreano in Italia, in cui la ballerina italiana, Francesca De Filippis, e il coreografo coreano, Jeon Ki-hoon, insegnerranno ai partecipanti locali coreografie dei brani K-pop più noti a livello globale.

Il coreografo Jeon Ki-hoon possiede un'illustre carriera da coreografo per gruppi K-pop del calibro di SHINee, Nct, Monsta X, ecc. Il giorno finale della Korea Week, il 19 ottobre, si terrà l'atessissima 'K-pop Random Dance Battle' presso il Teatro Golden di Roma. I team di danza K-pop locali mostreranno le loro coreografie su musica K-pop riprodotta a 'random', dando vita a una competizione entusiasta. L'ambasciatore della Repubblica di Corea in Italia, Choon-goo Kim ha La Corea e l'Italia, in quanto Paesi con una lunga storia e tradizione artistica e culturale, si danno grande ispirazione a vicenda. Auspico che la rassegna 'Korea Week 2025', che permetterà di godere a 360° la cultura coreana, possa arricchire ulteriormente l'Anno dello Scambio Culturale Italia e Corea 2024-2025'. Mi auguro che in futuro gli scambi culturali tra i due Paesi prosegano in modo ancora più dinamico".

Al "Forte! Trionfale" si Viaggia sul Titanic

Un'experience di realtà virtuale unica nel suo genere, prodotta da Fever, accompagna i visitatori a bordo del famoso transatlantico



Quella che da anni avvolge la storia del naufragio più famoso al mondo, è una vera e propria Titanic-mania. Il celebre transatlantico ha infatti iniziato a far parlare di sé ancora prima di essere varato e continua, ai giorni nostri, ad affascinare un pubblico eterogeneo per i misteri che custodisce e gli aneddoti che racconta. Non solo. Attorno alla catastrofe del 1912 e al suo mastodontico protagonista ruotano innumerevoli documentari (recente quello del National Geographic) e produzioni cinematografiche - dal primo cortometraggio Saved from the Titanic, realizzato già nel 1912 con Dorothy Gibson, passeggera di prima classe realmente sopravvissuta, al campione di incassi di James Cameron con protagonisti Kate Winslet e Leonardo Di Caprio nei panni degli amatissimi Rose e Jack.

Del Titanic, e della tragedia che nel 1912 ha provocato la morte di circa 1500 persone su un totale di 2224 passeggeri, ormai si sa molto. Addirittura, nel 2023, è stata messa a punto la prima scansione digitale a grandezza naturale della nave, utilizzando la mappatura delle profondità marine per creare una ricostruzione dettagliata in 3D del relitto situato a 12.500 piedi sotto il livello del mare. Un progetto che ha rivelato dettagli mai visti prima.

Quello che contribuisce a rendere il fascino di questa storia senza tempo è un irripetibile commistione di elementi storici. In primis la tragedia stessa, che ha colpito quello che "nemmeno Dio poteva affondare", come potente simbolo della superbia di quell'epoca. In secondo luogo, i racconti di vita che a seguito del naufragio sono stati svelati - di amore, perdita, sacrificio e sopravvivenza che ancora oggi affascinano. Ma più di tutto, a rendere attuale la vicenda del Titanic è l'esemplificazione della tecnologia come simbolo di un progresso in costante evoluzione - una fiducia assoluta nelle capacità umane che, allora come oggi, si confronta con i limiti della realtà. Un tema che si ripropone anche ai giorni nostri con l'avvento di realtà virtuale e intelligenza artificiale. Se è indubbio che la tecnologia un tempo osannata come antesignana abbia fatto passi da gigante, è altrettanto vero che il suo utilizzo lascia sempre di più quesiti aperti.

Risalente come idea agli anni Cinquanta, ma ufficializzata poi negli Ottanta con il termine "virtual reality" coniato dalla VPL Research - una delle prime aziende a sviluppare visori e guanti per la VR - negli ultimi anni la realtà virtuale è diventata sempre più accessibile e interattiva. Proprio per questo viene oggi impiegata in numerosi ambiti, come musei, istruzione, videogiochi ed esperienze di intrattenimento, con l'obiettivo di informare ed emozionare il pubblico allo stesso tempo, in un modo nuovo e più coinvolgente rispetto al passato.

Fever, principale piattaforma globale per l'intrattenimento dal vivo, è stata tra i primi a cogliere il potenziale della tecnologia VR nella produzione e realizzazione di experience culturali. Con la missione di rendere la cultura più coinvolgente e accessibile, Fever presenta questo nuovo modo di vivere la storia e lo storytelling culturale che suscita emozione, empatia e curiosità nel pubblico combinando narrazione, tecnologia, intrattenimento e formazione nel segno del cosiddetto edutainment. Grazie alla realtà virtuale, è oggi possibile esplorare interi mondi ed eventi del passato, imparando - attraverso le sue potenzialità tecniche - ciò che un tempo potevamo soltanto immaginare.



a cura di Antonio Castello

Ai fini della promozione turistica e commerciale del territorio e in linea con le strategie delineate dal Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028 e dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027, che pongono al centro la promozione del Turismo sostenibile, la valorizzazione delle eccellenze locali e il rafforzamento dell'attrattività regionale, VisitTuscia Expo promuove dal 23 al 26 ottobre, un educational tour e un workshop B2B riservato ad operatori e media del settore.

L'iniziativa, grazie alla combinazione di momenti promo-commerciali e di esplorazione diretta del territorio, si propone di rafforzare l'identità turistica della Tuscia e di consolidare nuove dinamiche di sviluppo economico e culturale per l'intera area.

I centri interessati all'iniziativa sono Marta, Bassano in Teverina, Castiglione in Teverina, Canino, Viterbo e Orte. In ognuno di essi si andrà alla scoperta di specifiche vocazioni produttive, come ad esempio, le antiche tecniche di pesca a Marta, la lavorazione della ceramica spezzata a Viterbo, la tradizione olearia di Canino o il patrimonio vitivinicolo



di Castiglione in Teverina, ma anche la rigenerazione urbana di Bassano in Teverina o il progetto di albergo diffuso a Marta o, infine, le eccellenze enogastronomiche di Orte. Determinante sarà l'incontro con artigiani, produttori e realtà associative che permettono di

La DMO Expo Tuscia protagonista al TTG di Rimini

Insieme ad altre simili organizzazioni, la DMO Expo Tuscia è stata protagonista, con la Regione Lazio, al recente TTG Travel Experience 2025 di Rimini, la più importante manifestazione fieristica in Italia dedicata al turismo. Con un intervento dal titolo Tuscia: una destinazione per tutti i visitatori e per tutte le stagioni, il Presidente, **Vincenzo Peparello** ha avuto modo di soffermarsi, non solo sull'accoglienza turistica, ma di accennare anche a tutte quelle peculiarità che il territorio può offrire; dai bellissimi borghi ammantati di storia e di fascino, alla seducente attrazione dei suoi laghi (Vico e soprattutto Bolsena, il più grande lago vulcanico d'Europa), dagli esclusivi siti legati agli Etruschi (Tarquinia) alla sua prelibata enogastronomia che ne fanno una destinazione davvero unica. Nell'occasione è stata presentata anche la Guida I Piaceri della Tuscia di **Antonio Castello**, contemplata dalla DMO come una sua esclusiva iniziativa.



trasmettere il patrimonio culturale alle nuove generazioni e ai visitatori, rafforzando il legame tra comunità e territorio. Così come determinante sarà il coinvolgimento delle reti d'impresa e delle comunità locali che garantiscono la continuità delle tradizioni, stimolando una partecipazione attiva alla valorizzazione del territorio.

Con questa iniziativa, ha dichiarato **Vincenzo Peparello**, presidente DMO Expo Tuscia, vogliamo promuovere un nuovo modello di sviluppo partecipativo che coinvolge attivamente comunità locali, piccole imprese e artigiani, offrendo loro opportunità di crescita soprattutto per quelle categorie spesso escluse dai circuiti turistici tradizionali. L'evento punta a valorizzare il lavoro delle reti d'impresa locali, garantendo una redistribuzione equa delle opportunità economiche del territorio. Inoltre sono previsti momenti di scambio intergenerazionale, come laboratori didattici sulla ceramica e sulla lavorazione dell'olio, in cui gli anziani del territorio trasmettono il proprio sapere ai giovani e ai visitatori. La valorizzazione delle tradizioni locali, inoltre, rafforza l'inclusione culturale e sociale, contribuendo a preservare l'identità del territorio e a renderlo più attrattivo per diverse fasce di pubblico.

La tradizione dell'Azerbaigian in scena a Roma

La notte del Mugham

Si è svolto presso l'Ambasciata dell'Azerbaigian a Roma un evento-spettacolo che ha catturato l'attenzione di molti ospiti. È andata infatti in scena una esibizione di **Mugham** (in azero *Mugham*), una delle molte composizioni di musica popolare del paese. Ad esibirsi un trio di musicisti/cantanti, probabilmente una delle massime espressioni di questa forma d'arte. L'occasione è stata un'occasione davvero particolare per il paese. Quest'anno l'Azerbaigian festeggia i 34 anni dal ripristino della sua indipendenza, avvenuta il 18 ottobre del 1991, quando il Parlamento del Paese adottò la legge costituzionale proprio sul ripristino dell'indipendenza. In realtà, una prima Repubblica democratica dell'Azerbaigian era stata istituita già nel 1918, primo esempio di stato democratico e laico nel mondo islamico. Purtroppo l'avventura era durata solo 23 mesi. Più di 70 anni dopo, con il crollo dell'URSS, l'Azerbaigian ha potuto riconquistare la sua indipendenza, grazie al coraggio e alla perseveranza del suo popolo. La prima Costituzione della Repubblica dell'Azerbaigian, preparata sotto la guida diretta del Leader Nazionale Heydar Aliyev e adottata il 12 novembre 1995, ha costituito la base delle riforme legislative e istituzionali su larga scala nel Paese. Il Presidente Ilham Aliyev, tenendo conto del pieno ripristino dell'integrità territoriale e della sovranità come una delle inten-



zioni dichiarate dalla Costituzione, in considerazione del 30° anniversario dell'adozione della stessa e del 5° anniversario della vittoria nella Guerra Patriottica nel 2025, ha annunciato che quest'anno fosse l'Anno della Costituzione e della Sovranità. È stato proprio per onorare questo anniversario che il Centro Culturale dell'Azerbaigian presso l'Ambasciata della Repubblica dell'Azerbaigian in Italia, con il patrocinio del Fondo XAN ŞÜSNİK, ha organizzato il concerto La notte del Mugham. L'evento è stato introdotto dalla Direttrice del Centro Culturale Gulnar Taghizada, che, ricordando l'importanza dell'anniversario celebrato, ha chiamato per un saluto l'Ambasciatore dell'Azerbaigian in Italia.

S.E. Rashad Aslanov che ha voluto sottolineare l'importanza dell'evento. Il concerto ha previsto un ampio programma di

musica tradizionale e ha avvicinato il numeroso pubblico a questo genere musicale, patrimonio orale e immateriale dell'umanità, come riconosciuto dall'UNESCO nel 2003.

Bianco d'Autore. Quando il profumo diventa arte

Si terrà dal 28 al 30 novembre prossimi, nel comune di **Venarotta** in provincia di Ascoli Piceno, la prima edizione di Bianco d'Autore, un festival interamente dedicato al **Tartufo Bianco del Piceno**, tra esperienze immersive, incontri tematici, laboratori sensoriali e cucina d'autore. L'evento, ideato e organizzato da Tuber Communications, nasce con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze delle aree interne del territorio piceno, in una chiave contemporanea che unisce tradizione, cultura del cibo e



se possibili, ad iniziare dall'emozionante processo della cavatura.

Ventitreesima edizione della manifestazione dal 17 al 19 ottobre

Ad Appignano ritorna Leguminaria

Andrà in scena, da venerdì 17 a domenica 19 ottobre, ad **Appignano (MC)** **Leguminaria**, una manifestazione molto attesa dai cultori del buon cibo, non solo da un punto di vista organolettico, ma anche e soprattutto in linea con i fondamentali principi di una sana alimentazione, di corrette abitudini a tavola nel rispetto di un saggio stile di vita. Giunta all'edizione numero ventitré, Leguminaria si sviluppa all'interno della cinta muraria di un suggestivo borgo medioevale dal quale si gode uno sconfinato panorama sull'ondulata distesa di colline che raccordano la dorsale appenninica alle spiagge adriatiche, un'immagine che porta immediatamente alla mente l'infinito di leopardiana memoria. Nell'occasione, ogni anno afflui-



scono ad Appignano migliaia di gourmet e foodtrotter per degustare i legumi approntati secondo antiche ricette della tradizione appignanese, ma anche piatti rinvolti e innovativi, tutti rigorosa-

mente proposti negli antichi cocci, pregevoli manufatti di ceramica artigianale realizzati dai maestri vasai del luogo, da portare poi a casa come souvenir in ricordo della bella esperienza vissuta nelle caratteristiche locande del centro storico, dove figuranti vestiti nei tradizionali costumi serviranno piatti a base di specie tipiche del territorio: fagioli solfi (nome derivante dal suo colore giallo pallido, simile al più famoso zolfino), cece quercia e lenticchia. Il ricchissimo programma della manifestazione prevede, per tutta la sua durata, numerosi eventi, tra i quali: un mercatino delle tipicità, concerti, spettacoli teatrali ed itineranti, nonché una serie di appuntamenti di animazione per i bambini, tra laboratori, tour a cavallo e tavoli da gioco. Da non perdere la visita al Museo della ceramica (MARC) e a quello del telaio, nel quale è custodito il telaio di Penelope apparso nel film *Itaca-II ritorno*, con Juliette Binoche.

Dopo il successo della prima tournée e la partecipazione a programmi televisivi come RAIDUO, Ale e Franz - Binario 2 e Unomattina, il duo comico Casa Abis è pronto a tornare sul palco con un nuovo spettacolo: "Ancora in 2", in debutto a gennaio. Lo show riprende il format che ha reso celebre la coppia artistica: sketch esilaranti, momenti musicali e coreografie ballate, tutti ispirati alla vita quotidiana a due. Il titolo nasce da una domanda che i due ricevono spesso: "Ma voi siete ancora in due?". La risposta, ironica e affettuosa,

Casa Abis torna in scena con "Ancora in 2": risate, amore e un gran finale al Brancaccio

Il duo comico debutta a gennaio con il nuovo spettacolo sulle dinamiche di coppia. Chiusura il 30 maggio a Roma

sa, è il cuore dello spettacolo: "Sì, siamo ancora in due!". "Ancora in 2" celebra la resistenza dell'amore con leggerezza e intelligenza, offrendo al

pubblico un viaggio comico che non rinuncia al confronto diretto e spontaneo con la platea. A coronamento della prima parte della tournée, Casa

Abis annuncia un traguardo speciale: il 30 maggio saliranno sul palco del Teatro Brancaccio di Roma, uno dei templi del teatro italiano. Un appun-



tamento atteso con entusiasmo dagli artisti e dai fan, per scoprire quanto può essere divertente - e sorprendentemente resistente - la vita di coppia.

Oggi in TV giovedì 16 ottobre



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore
16:52 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - Vita in diretta
18:40 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - La ricetta della felicità
22:35 - La ricetta della felicità
23:35 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:20 - Che tempo fa
01:25 - Reazione a catena
02:40 - Il maresciallo Rocca
04:20 - Il commissario Rex
05:05 - RaiNews

06:00 - La Grande Vallata
06:45 - On Ari
06:53 - On Ari
06:55 - Peanuts
07:01 - On Ari
07:05 - I Puffi - La nuova serie
07:16 - On Ari
07:20 - Winx Club - The Magic is Back
07:42 - On Ari
07:45 - Heartland
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:00 - TG2 LIS
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport
18:58 - Meteo 2
19:00 - N.C.I.S. Hawai'i
19:43 - N.C.I.S. Hawai'i
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Ore 14 Sera
00:30 - Nella mente di Narciso
01:10 - Radio2 Social Club
02:19 - Meteo 2
02:25 - La Porta Magica
03:15 - Parlami di te
04:50 - Le leggi del cuore
05:35 - Zio Gianni
05:45 - Piloti

06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Parlamento Spaziolibero
10:55 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Fin che la barca va
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Save the Date
01:50 - RaiNews

06:04 - Movie Trailer
06:06 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa - 517 Parte 1
07:43 - Terra Amara - 11
08:46 - My Home My Destiny - 79
09:51 - My Home My Destiny - 80
10:44 - Tempesta D'amore - 98 -
1atv
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.lt
12:24 - La Signora In Giallo - La
Morte Accetta Scommesse - li
Parte/Ritratto Che Uccide
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno
(Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:26 - Quo Vadis - Parte I - 1
Parte
17:35 - Tgcom24 Breaking News
17:44 - Meteo.lt
17:45 - Quo Vadis - Parte I - 2
Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:42 - Meteo.lt
19:43 - La Promessa - 517 Parte 2
- 1atv
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - Dritto E Rovescio
00:50 - Drive Up
01:10 - Harrow - Mens Rea
02:05 - Movie Trailer
02:08 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:26 - Concorrenza Sleale
04:12 - Casa D'appuntamento

06:00 - Prima Pagina Tg5
06:09 - Meteo.lt
06:15 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo.lt
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:32 - Meteo.lt
13:45 - Beautiful - 9216 - 1atv
14:07 - Grande Fratello - Pilole
14:11 - Forbidden Fruit - 85 - li Parte -
1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:07 - La Forza Di Una Donna - 129
Prima Parte - 1atv
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:31 - Grande Fratello - Pilole
18:44 - Avanti Un Altro
19:41 - Tg5 Anticipazione
19:42 - Avanti Un Altro
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo.lt
20:39 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Io Canto Family
00:02 - Tg5 - Notte
00:41 - Meteo.lt
00:47 - Uomini E Donne
02:13 - Un Altro Domani
03:17 - Distretto Di Polizia - Verita' Na-
scoste
05:28 - Hazzard - La Fuga Di Susi

06:40 - Magnum P.I.
08:34 - Chicago Med
10:29 - Fbi: Most Wanted
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.lt
12:59 - Grande Fratello
13:34 - Sport Mediaset
14:12 - Sport Mediaset Extra
14:23 - I Simpson
15:16 - Ncis: New Orleans
17:03 - The Mentalist
17:49 - Grande Fratello
17:58 - Studio Aperto Live
18:01 - Meteo.lt
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello
19:10 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. Miami
20:25 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:20 - Peppermint - L'angelo Della
Vendetta - 1 Parte
22:29 - Tgcom24 Breaking News
22:36 - Meteo.lt
22:38 - Peppermint - L'angelo Della
Vendetta - 2 Parte
23:20 - Una Donna Promettente - 1
Parte
00:02 - Tgcom24 Breaking News
00:05 - Meteo.lt
00:06 - Una Donna Promettente - 2
Parte
01:18 - Studio Aperto - La Giornata
01:29 - Sport Mediaset - La Giornata
01:48 - Relitti E Segreti
02:41 - Come L'hanno Costruito
04:48 - Bermuda: I Misteri Degli
Abissi - La Portaerei Sventurata
05:28 - Hazzard - La Fuga Di Susi

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti
di cui alla Legge n. 250/90
e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione di Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS

**OGNI SABATO
ORE 20.30**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 21.30**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

